



RASSEGNA STAMPA ANFIA
Settimana dal 22 al 28 aprile

Torino, 29 aprile 2025

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Energiaoltre.it	24/04/2025	<i>Auto, le proposte di stakeholder e associazioni per rilanciare comparto</i>	2
	Energiaoltre.it	24/04/2025	<i>Auto, mercato Ue recupera a marzo: Vavassori (Anfia): Ue riveda e integri piano automotive (4)</i>	7
	Energiaoltre.it	24/04/2025	<i>Auto, Vigo (Anfia): Mancano principio neutralita' tecnologica e fondi Ue di incentivo alla domanda</i>	8
	Ferpress.it	24/04/2025	<i>ANFIA: mercato auto europeo in recupero a marzo con +2,8% rispetto a marzo 2024</i>	9
	Torinoclick.it	24/04/2025	<i>Citta' di Torino e Regione Piemonte a VTM Michigan. Incontri con Rivian, Stellantis, General Motors,</i>	12
	Torinocronaca.it	24/04/2025	<i>Piemonte e Michigan: un ponte sull'automotive per il futuro della mobilita'</i>	14
	Cronacatorino.it	24/04/2025	<i>Il Piemonte protagonista a VTM Michigan: incontri con Rivian, Stellantis, General Motors, Toyota, Fo</i>	17
	Ansa.it	25/04/2025	<i>Missione della Regione Piemonte in Michigan, focus su mobilita'</i>	19
1	Il Sole 24 Ore	25/04/2025	<i>Auto, a marzo recupera il mercato europeo (+2,8%) (F.Greco)</i>	23
1+7	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	25/04/2025	<i>La citta' sogna i Suv di Rivian per il rilancio (C.Benna)</i>	25
	Autodesignmagazine.com	25/04/2025	<i>KATHARINA SACHS, VOLVO: UNA BASE SOLIDA</i>	27
	Ilcorriere.net	25/04/2025	<i>Il Piemonte protagonista a VTM Michigan: incontri con Stellantis e associazioni della componentistic</i>	31
	Torino.corriere.it	25/04/2025	<i>Il Piemonte vuole il Suv americano: «Contatti con Rivian, Ford e Gm per collaborazioni e centri rice</i>	36
	Torinocronaca.it	25/04/2025	<i>Vehicle Valley, ecco il suv (elettrico) USA per Torino</i>	39
	Italpress.com	26/04/2025	<i>Grande successo per la missione in Michigan della Regione Piemonte</i>	43
14	Il Sole 24 Ore	26/04/2025	<i>Automotive, settore in bilico per i dazi Usa dal 3 maggio (F.Greco)</i>	44
49	Il Messaggero	26/04/2025	<i>Sachs, il tocco tricolore della designer Volvo (P.Bianco)</i>	46
28	Giornale di Brescia	26/04/2025	<i>Autobus, torna il segno negativo</i>	47
28	Giornale di Brescia	26/04/2025	<i>Dazi e revisione del Piano Ue: i timori del mercato dell'auto</i>	48
31	Il Mattino	26/04/2025	<i>Sachs, il tocco tricolore della designer Volvo (P.Bia.)</i>	49
	Ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it	26/04/2025	<i>Il Piemonte protagonista alla fiera «Vtm» Michigan</i>	50
	RadioRadicale.it	26/04/2025	<i>Commissione Attivita' produttive della Camera</i>	52
27	Il Giornale	27/04/2025	<i>Stellantis, e' testa a testa Filosa-Picat (P.Bonora)</i>	53
3	Il Giornale del Piemonte e della Liguria (Il Giornale)	27/04/2025	<i>Il Piemonte protagonista a fiera "Vtm" in Michigan</i>	54
	Ilgiornale.it	27/04/2025	<i>Stellantis, e' testa a testa Filosa-Picat</i>	56
	Ilgiornaleditalia.it	27/04/2025	<i>Stellantis, Antonio Filosa e Maxime Picat in lizza per la poltrona di AD, il termine per la nomina f</i>	58
	Ansa.it	28/04/2025	<i>Automotive, nove aziende italiane in missione in Messico</i>	61
19	Corriere Motori (Corriere della Sera)	28/04/2025	<i>Un consorzio riporta a Torino IL CUORE dell'auto (F.Einaudi)</i>	65
21	Il Gazzettino	28/04/2025	<i>Sachs, il tocco tricolore della designer Volvo (P.Bia.)</i>	67
	Ilmattino.it	28/04/2025	<i>Katharina Sachs, il tocco tricolore della designer Volvo. La giovane tedesca ha disegnato la EX30</i>	68
	Ilmessaggero.it	28/04/2025	<i>Katharina Sachs, il tocco tricolore della designer Volvo. La giovane tedesca ha disegnato la EX30</i>	70
	Ilgazzettino.it	28/04/2025	<i>Katharina Sachs, il tocco tricolore della designer Volvo. La giovane tedesca ha disegnato la EX30</i>	72
	Motori.ilmattino.it	28/04/2025	<i>Katharina Sachs, il tocco tricolore della designer Volvo. La giovane tedesca ha disegnato la EX30</i>	74
	Qualenergia.it	28/04/2025	<i>Auto elettrica, come accelerare su colonnine e flotte aziendali</i>	76
	Torinonews24.it	28/04/2025	<i>Il Piemonte protagonista al VTM Michigan Incontri con General Motors, Stellantis, Toyota e Ford: Mi</i>	77

GRUPPO ITALIANO
A CUORE LE GENERAZIONI

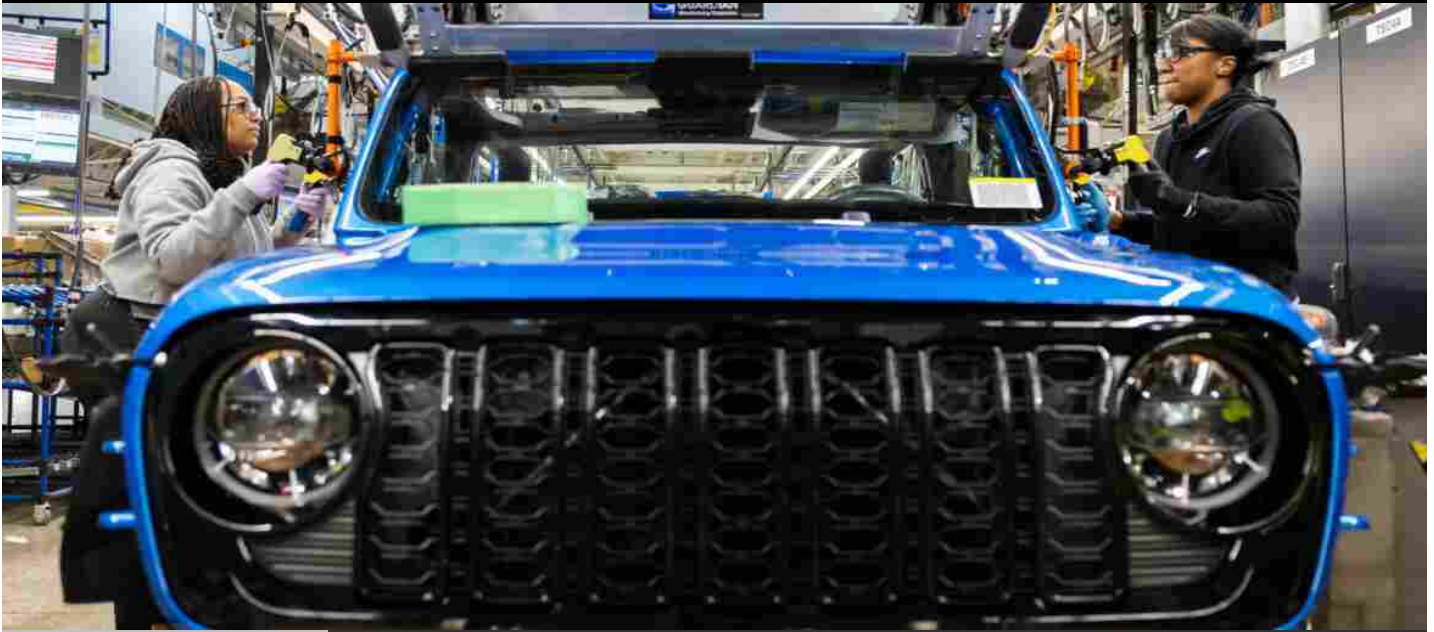


SCENARI ENERGIE DEL FUTURO EFFICIENZA ENERGETICA E INNOVAZIONE SOSTENIBILITÀ PNRR AGENDE PARLAMENTARI

● live 16:01 Auto, Franchi (Fedemeccanica): Servirebbe un whatever it takes perché l'automotive

[Espandi](#)

[Accesso Agenzia Stampa](#)



ENERGIA
OLTRE

[HOME](#) » Auto, le proposte di stakeholder e associazioni per rilanciare comparto

Auto, le proposte di stakeholder e associazioni per rilanciare comparto

24 Aprile 2025

Nell'audizione in commissione Attività produttive si è parlato di neutralità tecnologica, digitalizzazione, leva fiscale e politiche industriali

Digitalizzazione, innovazione, neutralità tecnologica ma anche politica industriale, risorse e leve fiscali per rilanciare il comparto dell'automotive che oggi è stato ascoltato in Commissione Attività produttive della Camera durante le audizioni nell'ambito dell'esame della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni sul piano d'azione industriale per il settore automobilistico europeo e della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni sulla decarbonizzazione delle flotte aziendali.

VECCHIO (ANIE): "DIGITALIZZARE E INNOVARE LEVE FONDAMENTALI PROCESSI PRODUTTIVI, INCENTIVI PER COLONNINE"

"Digitalizzare e innovare sono due leve fondamentali da applicare ai processi produttivi del settore, altrimenti la competitività dell'industria auto non può che indebolirsi. Dobbiamo incentivare le imprese che investono nel passaggio al 4.0. I produttori sono già evoluti in questo senso, ma la filiera è fatta da tante PMI che hanno ampio margine di miglioramento. L'infrastruttura esistente non è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

sempre adeguata ad accogliere la guida autonoma, quindi le strade devono essere digitalizzate. Il ruolo dei veicoli delle imprese alla transizione elettrica è importante, quindi possono fungere da moltiplicatore per i veicoli privati. Ad oggi ci sono circa 60.000 punti di ricarica, non in linea con le esigenze europee, per questo servono incentivi chiari, coordinati e continuativi”, ha affermato Marco Vecchio, Segretario di ANIE durante le audizioni nell’ambito dell’esame della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni sul piano d’azione industriale per il settore automobilistico europeo e della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni sulla decarbonizzazione delle flotte aziendali.

GRASSO (CNA): “SERVE POLITICA INDUSTRIALE UE E NAZIONALE PER DOMANDA E OFFERTA”

“Abbiamo apprezzato quanto scritto all’interno del piano di azione per l’automotive e su cui abbiamo trovato un aggiustamento del tiro di quelle che sono le politiche europee. Si intravede anche una strategia di politica industriale che tiene conto della insomma del del di tutte le imprese della filiera e soprattutto contiene affinché la filiera resti competitiva e questo per noi è fondamentale. Abbiamo sempre sostenuto che la transizione al Green dovesse essere in qualche modo accompagnata da una strategia di politica industriale che tenesse conto e supportasse tutta la filiera nella nella. Stiamo parlando, infatti di un certo numero di imprese che hanno un peso specifico sia in termini di economia, ma anche sociale in termini di preoccupazione. Mi riferisco in particolare a due compagini, quello della componentistica e la parte servizi manutenzione riparazioni auto. Parliamo di 2.300 imprese nel mondo della Community, produzione, automatica e ben quasi 73.000 alle imprese del mondo dell’auto. La riparazione complessivamente è un settore che occupa quasi 400 Mila persone. C’è bisogno di una politica industriale Nazionale ed europea a sostegno sia della domanda sia dell’offerta”, ha affermato la dottoressa Grasso, rappresentante di CNA Confederazione nazionale dell’artigianato e della piccola e media impresa nel corso delle audizioni nell’ambito dell’esame della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni sul piano d’azione industriale per il settore automobilistico europeo e della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni sulla decarbonizzazione delle flotte aziendali.

VIANO (ANIASA): “SERVE QUADRO NORMATIVO CHE INCORAGGI TRANSIZIONE, RIDUZIONE IVA SU ELETTRICO”

Serve un quadro normativo e fiscale che incoraggi le aziende nella transizione. La proposta numero 1 è ridurre l’aliquota IVA sulle elettriche, visto che il livello medio è più alto, con una riduzione fino al 10% per mitigare la differenza di costo tra vetture elettriche e termiche fino a che le Ev abbiano raggiunto una maturità industriale, tale per cui siano pienamente competitive con le loro gambe. Il secondo elemento è che le vetture che i lavoratori condividono oggi hanno ancora un limite di deducibilità. Questo limite va quantomeno raddoppiato, cioè portata di 18.000 e 35 mila euro. Il noleggio a breve termine è un supporto al turismo, ma risente di una penalizzazione generale, per questo serve un’aliquota Iva più bassa per rendere le elettriche più competitive. Lo stesso vale per il car-sharing, che sconta un’Iva del 20%. Serve una defiscalizzazione della ricarica domestica”, ha affermato Alberto Viano, presidente dell’Associazione nazionale industria dell’autonoleggio, della sharing mobility e dell’automotive digital (ANIASA) durante le audizioni nell’ambito dell’esame della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni sul piano d’azione industriale per il settore automobilistico europeo e della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni sulla decarbonizzazione delle flotte aziendali.

ZACCHERONI (AICA): “SERVE TERRENO NEUTRO PER CONTRASTARE MONOPOLI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE”

“Il nostro obiettivo è un terreno di gioco neutro per non limitare la libertà di scelta di consumatori e affinché non si instaurino monopoli di fatto e superare le barriere tecniche, i costi proibitivi che penalizzano le piccole e medie imprese, perché tutte le imprese della filiera della manutenzione e riparazione dei veicoli possano operare concorrere in condizioni di parità. Ci permettiamo di esortare alla vigilanza e l’impegno affinché si arrivi alla tempestiva presentazione del regolamento di settore derivato. Una misura urgente è l’aggiornamento della normativa europea che disciplina di ispezioni tecniche periodiche. Bisogna migliorare il monitoraggio delle emissioni con l’introduzione del testo del particolato e ossidi di azoto, rivedere i metodi di misurazione delle previsioni”, ha affermato Paola Zaccheroni, rappresentante dell’Associazione italiana costruttori autoattrezzature (AICA) nel corso delle audizioni nell’ambito dell’esame della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni sul piano d’azione industriale per il settore automobilistico europeo e della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni sulla decarbonizzazione delle flotte aziendali.

VIGO (ANFIA): MANCANO PRINCIPIO NEUTRALITÀ TECNOLOGICA E FONDI UE DI INCENTIVO ALLA DOMANDA

“Tra le cose positive ci sono sicuramente la previsione di uno stimolo allo sviluppo dei software dei veicoli a livello europeo e della

guida autonoma e connessa, la previsione di fondi per lo sviluppo di batterie di seconda generazione, una proposta di mitigazione delle sanzioni per il mancato raggiungimento dei target 2025 e l'anticipo della revisione del regolamento CO2 per i veicoli leggeri. Il Piano di elettrificazione delle flotte aziendali e la semplificazione amministrativa per uno sviluppo più veloce dell'infrastruttura a livello europeo" ha detto Fabrizia Vigo di Anfia. "Quello che manca è l'esplicita previsione del principio della neutralità tecnologica per la revisione del regolamento CO2" e "nessuna previsione sui veicoli industriali". "In più non c'è nessuna previsione di un budget europeo per possibili incentivi alla domanda", ha proseguito Vigo.

"Il lavoro che stiamo facendo con le nostre omologhe francesi, tedesche e spagnole e con Acea e Clepa è quello di continuare il dialogo con le istituzioni europee affinché siano previste le stesse modifiche per i veicoli pesanti, e per quanto riguarda entrambe i regolamentazioni la necessità di intervenire affinché sia ristabilito il principio di neutralità tecnologica, prevedendo magari la possibilità di utilizzare oltre il 2035 di veicoli plug-in o range extender e anche la previsione di un carbon correction factor", ha spiegato la rappresentante di Anfia. Che ha anche chiesto lo stanziamento di fondi europei a sostegno del mercato. "Stiamo lavorando insieme ai colleghi francesi per la previsione di una misura di local content cioè prevedere a livello regolamentare una percentuale di fornitura a livello europeo", ha evidenziato.

Infine sulla decarbonizzazione delle flotte aziendale, "sarà importante capire quale sarà la proposta della Commissione dopo l'estate 2025 e bisognerà lavorare sul recepimento a livello nazionale però la vediamo come una proposta positiva", ha concluso Vigo.

GAY (UNIONE INDUSTRIALI TORINO): NEUTRALITÀ TECNOLOGICA E POLITICHE INDUSTRIALI CHIARE E CONCRETE

"Quello della mobilità è un tema cruciale per il nostro territorio ma anche per il futuro dell'industriale. La transizione energetica e il suo impatto fanno parte di questa visione" e "per affrontarle serve strategia, pragmatismo e anche unione di intenti fra tutti gli attori coinvolti". "Torino e la sua area metropolitana, il Piemonte è da sempre protagonista di questo settore e vuole continuare ad esserlo anche in futuro. Ci troviamo davanti a un momento decisivo. A livello europeo l'industria automobilistica sta soffrendo di una competitività estrema delle case automobilistiche cinesi in primis frutto di politiche industriali mancate e dai grandi investimenti fatti dai competitor" ha affermato Marco Gay presidente degli industriali di Torino. "In questo frangente è determinante rimettere al centro la produzione industriale, questo significa anche che le politiche europee siano orientate non verso una transizione ideologica e dirigista ma verso la neutralità tecnologica che ci permetta di competere e di continuare a svolgere il nostro lavoro al meglio. I numeri parlano chiaro - ha aggiunto -: per Stellantis siamo a -35% rispetto a un anno fa non solo per le automobili ma anche per i veicoli commerciali. A Torino sono stati prodotti da inizio anno 9860 unità, vuol dire il 22.5% rispetto all'anno scorso. In questo frangente i dazi accelerano la preoccupazione e mettono in crisi tutta la filiera. Siamo d'accordo con quanto sostiene il presidente di Confindustria Orsini: serve equilibrio tra sostenibilità e competitività e un approccio più flessibile. Siamo fortemente convinti di ridurre le emissioni ma nostra proposta gira attorno alla neutralità tecnologica. Quello che chiediamo è tenere alta l'attenzione su questo tema che è anche di impatto sociale. Oggi più che mai la Commissione Ue deve avere chiare le implicazioni a cui andiamo incontro", ha aggiunto Gay che ha citato anche il costo dell'energia: "Possiamo fare molto ma è un argomento da portare avanti in un framework di politiche industriali europee". "Abbiamo da poco lanciato la vehicle valley che mette al centro il nostro sapere e il nostro saper fare", ha poi concluso.

ARTUSI (FEDERAUTO): EVITARE OBBLIGHI PER IL MERCATO, CALO VENDITE DA IMPUTARE A POLITICHE UE

"Il calo delle vendite e dalla produzione di auto secondo noi va ricercato nelle politiche dell'Unione europea in materia di transizione ecologica e con tutti gli adempimenti normativi introdotti dall'Ue per chi fa impresa" ha evidenziato Massimo Artusi presidente di Federauto. "Questo ha portato anche alla messa in campo di modelli di veicoli che non solo non sono appetibili per il mercato ma non sono nemmeno raggiungibili per la disponibilità delle tasche" dei consumatori. "Molto spesso si parla delle prestazioni positive dei costruttori cinesi, in questa sede voglio ricordare che contrariamente a quello che si pensa i marchi cinesi non realizzano queste prestazioni con veicoli elettrici ma con macchine ad alimentazione tradizionale, al massimo ibride. E questa potenza di fuoco esiste perché lavorano in un contesto industriale diverso dal nostro con deregulation e sussidi - ha proseguito Artusi - anche con diritti dei lavoratori diversi da quelli che garantiamo in Europa, assicurando costi estremamente bassi che permettono grande competitività". "Il declino critico del settore automobilistico va cercato anche dall'imposizione daziaria degli Stati Uniti che con il solo annuncio ha provocato una forte rallentamento delle esportazioni dei produttori europei. La nostra posizione sull'Industrial action plan sull'automotive europea è netta: ciò perché continua a proporre politiche dirigiste senza una chiara strategia su come arrivare all'obiettivo, questo sostenendo non l'obiettivo della decarbonizzazione che nessuno mette in discussione, ma sostenendo una categoria di prodotto, la macchina elettrica - ha detto il presidente di Federauto -. Questo se non viene cambiato noi prevediamo che miglioramenti non se ne potranno avere. In più questo action plan prevede tutta una serie di principi ma nessuno strumento concreto e nessuna politica realizzabile, Ci auguriamo un cambio netto di strategia che rimetta al centro delle politiche la decarbonizzazione e non l'elettrificazione".

Sulle multe per costruttori auto “si lascia sostanzialmente inalterato il quadro, diluire per due anni non cambia il problema di base. I cittadini non le vogliono queste auto per i prezzi, la difficoltà di utilizzo, la scarsa rete di ricarica e il costo dell'energia. L'industrial action plan dimentica poi un settore fondamentale, quello dei veicoli pesanti”, ha aggiunto Artusi. I nostri suggerimenti sono di puntare sulla neutralità carbonica, rivedere le clausole di revisione, l'approccio metodologico di calcolo delle emissioni e soprattutto che non vengano applicate regolamentazioni che comportino obblighi per il mercato”, ha concluso Artusi.

FRANCHI (FEDERMECCANICA): SERVIREBBE UN 'WHATEVER IT TAKES' PER L'AUTOMOTIVE

“La grande sofferenza del settore non può essere curata da pannicelli caldi. Quello che abbiamo letto nei provvedimenti in discussione assomigliano più a pannicelli caldi che a una cura che servirebbe da cavallo” ha detto Stefano Franchi Direttore generale di Federmeccanica ascoltato in Commissione Attività produttive della Camera sul settore automobilistico europeo e la decarbonizzazione delle flotte aziendali. “La cura che non vediamo, ha due parole: politiche industriali. Servirebbe un whatever it takes perché l'automotive rappresenta un sistema nervoso fondamentale di tutta l'industria e della metalmeccanica in particolare. Servirebbero elementi quantitativi e qualitativi come la neutralità tecnologica. Non riscontriamo un passo fermo e deciso in questa direzione”, ha aggiunto Franchi.

“Per garantire un futuro migliore e poterci anche arrivare occorre utilizzare tutto ciò che la tecnologia mette a disposizione – ha ammesso il dg di Federmeccanica – e risorse. L'altro punto da sottolineare è evitare di perdere posti di lavoro. C'è un problema grande di ammortizzatori sociali, dovremmo orientare le risorse non solo a lavori persi ma anche per evitare che si perdano”, ha concluso.

PETTINICCHI (FEDERMANAGER): CONSIDERARE EMISSIONI SU INTERO CICLO DI VITA E SPAZIO AL NUCLEARE

“L'industria automotive è un pillar del panorama europeo ed è in mezzo a un guado che deve attraversare. Anche la von der Leyen ci ha ricordato che gli obiettivi rimangono gli stessi, il 2035 è la data ma apre a una neutralità tecnologica oltre all'elettrico” ha sottolineato Erik Pettinicchi rappresentante di Federmanager. “Dobbiamo cambiare il paradigma del metodo di valutazione ambientale, non soltanto il controllo della CO2 nell'utilizzo del mezzo ma dall'inizio, dai materiali al ciclo produttivo, fino allo smaltimento. Questo perché il ciclo industriale europeo è già virtuoso e posizionarlo solo sul mezzo va a penalizzarlo – ha spiegato Pettinicchi -. Poi c'è il costo dell'energia: abbiamo un costo che è veramente sbilanciato rispetto all'Europa, siamo dal 35 al 40% in più. Va bene la neutralità ma per quanto riguarda l'energia non tutte le fonti sono uguali in termini di affidabilità e impatto sul sistema industriale. Per questo motivo siamo contenti che le rinnovabili stiano crescendo anno su anno, ma dobbiamo cominciare a introdurre una nuova risorse, il nucleare di nuova generazione. Poi l'efficienza energetica delle imprese deve recuperare la strada persa e declinare il trasferimento tecnologico a tutta la filiera”.

“Inoltre vanno mappate le startup per trasferire le loro novità all'interno della filiera. E bisogna avere l'accesso ai fondi in maniera diretta, per esempio per le pmi. La managerialità e le competenze, non abbiamo un sistema intermediario come la Germania, siamo sempre in ritardo mentre grazie a questi enti intermedi possiamo migliorare l'identificazione delle competenze e metterle a terra”, ha concluso.

PRESSI (MOTUS-E): PARLARE DI NEUTRALITÀ TECNOLOGICA E DI REVISIONE DEI TARGET CREA INCERTEZZA

“Dal nostro punto di vista l'Action Plan Ue porta con sé delle proposte promettenti ma manca di concretezza. Soprattutto servirebbe chiarezza e rapidità per l'industria” ha detto Fabio Pressi, presidente di Motus-e. “Attenzione però: che il fatto di parlare spesso di neutralità tecnologica e di revisione dei target soprattutto intermedi, crea incertezza nel mercato. Non tanto nei consumatori ma anche nelle aziende”, ha detto Pressi. “Sicuramente l'elettrificazione delle flotte aziendali per noi è un punto importante che va accompagnato con politiche fiscali dedicate, ci interessa il social leasing sui veicoli elettrici usati”, ha concluso.

MURANO (UNEM): CI ASPETTIAMO FORTE AUMENTO DEI BIOCARBURANTI

“Nessuno mette in dubbio gli obiettivi europei e dal punto di vista dei carburanti è interessante notare che la penetrazione delle vetture elettriche e la maggiore efficienza farà sì che il consumo dei carburanti liquidi diminuirà e in particolare diminuiranno i carburanti fossili e aumenteranno i bio. Questo anche a seguito della RED III europea e al Pniec” ha detto Gianni Murano, presidente di Unem. “Ci aspettiamo che i biocarburanti arriveranno a una crescita di 6 milioni al 2030 e di 9 milioni al 2040 e questo avrà sicuramente un impatto sulla logistica italiana”, ha affermato Murano. Il contributo dei biocarburanti è già evidente in termini di emissioni: c'è una crescita del parco circolante ma una riduzione significativa delle emissioni dal 2003 da quando cioè sono arrivati motori più efficienti ed è stata consentita la penetrazione dei biocarburanti che ridotto del 15% delle emissioni, pari a 18 milioni di tonnellate”.

“Bisogna insomma consentire di contabilizzare il contributo dei biocarburanti all'interno delle emissioni dell'automotive cosa che attualmente non è consentita, sull'intero ciclo di vita”, ha concluso.

SCURO (ASI): TRANSIZIONE ECOLOGICA NEL RISPETTO DELLA PLURALITÀ, SÌ A BIOBENZINE PER VEICOLI STORICI

“La transizione ecologica deve avvenire nel rispetto della pluralità tecnologica, dal 2024 infatti consapevoli delle sfide ambientali Asi ha promosso un programma per l’impiego di biobenzine di seconda generazione nei veicoli storici” ha infine chiuso Alberto Scuro, presidente dell’Automotoclub storico italiano (Asi).

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.

Nome

E-mail

Accettazione GDPR *

Confermo di aver preso visione della privacy policy di Innovative Publishing e accetto il trattamento dei dati come ivi descritto

ISCRIVITI ORA

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi

Energia Oltre 2025 - All Rights Reserved - [Privacy Policy](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

TRENDS → UE · USA · AMBIENTE · CINA · AUTO

Newsletter

Podcast



SCENARI ENERGIE DEL FUTURO EFFICIENZA ENERGETICA E INNOVAZIONE SOSTENIBILITÀ PNRR AGENDE PARLAMENTARI

● live 16:01 Auto, Franchi (Federvece): Servirebbe un whatever it takes perché l'automotive

Espandi

Accesso Agenzia Stampa

HOME » Auto, mercato Ue recupera a marzo: Vavassori (Anfia): Ue riveda e integri piano automotive (4)

Auto, mercato Ue recupera a marzo: Vavassori (Anfia): Ue riveda e integri piano automotive (4)

24 Aprile 2025 di (set)



Abbonati per leggere il contenuto di questo articolo.

Altrimenti effettua il login:

Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.

Nome utente o email *

Password *

[Recupera Password](#)

Invia



16:40

24 APR 25

Auto, Scuro (Asi): Transizione ecologica nel rispetto della pluralità, sì a biobenzine per veicoli storici

16:35

24 APR 25

Auto, Murano (Unem): Ci aspettiamo forte aumento dei biocarburanti

16:24

24 APR 25

Auto, Pressi (Motus-E): Parlare di neutralità tecnologica e di revisione del target crea incertezza

16:17

24 APR 25

Energia, Gattei (Eni): lavoriamo ad un potenziale accordo per Plenitude

16:15

24 APR 25

Auto, Pettinicchi (Federmanager): Considerare emissioni su intero ciclo di vita e spazio al nucleare

16:01

24 APR 25

Auto, Franchi (Federvece): Servirebbe un whatever it takes perché l'automotive

15:51

24 APR 25

Energia, Banca Profilo incrementa target price e conferma buy per DEA (2)

15:50

24 APR 25

Energia, Banca Profilo incrementa target price e conferma buy per DEA

15:49

24 APR 25

Auto, Artusi (Federauto): Evitare obblighi per il mercato, calo vendite da imputare a politiche Ue

15:48

24 APR 25

Energia, l'Ue vende all'asta 3,25 mln di quote emissioni a 63,93 euro/t

15:30

24 APR 25

Auto, Gay (Unione industriali Torino): Neutralità tecnologica e politiche industriali chiari e concrete

15:20

24 APR 25

Energia, IREN approva bilancio 2024 e conferma Luca Dal Fabbro come presidente (3)[234](#) [7.641](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.

TRENDS → [UE](#) · [USA](#) · [AMBIENTE](#) · [CINA](#) · [AUTO](#)[Newsletters](#)[Podcast](#)**GRUPPO ITALIANO
A CUORE LE GENERAZIONI****SCENARI ENERGIE DEL FUTURO EFFICIENZA ENERGETICA E INNOVAZIONE SOSTENIBILITÀ PNRR AGENDE PARLAMENTARI****live** offerta" **14:22** **Auto, Vecchio (ANIE): "Digitalizzare e innovare leve fondamentali processi produttivi, incentivi per colonnine"** **13:50** **Giubileo degli Adolescenti: I giovani diventano custodi**[Espandi](#)[Accesso Agenzia Stampa](#)**HOME** » [Auto, Vigo \(Anfia\): Mancano principio neutralità tecnologica e fondi Ue di incentivo alla domanda](#)

Auto, Vigo (Anfia): Mancano principio neutralità tecnologica e fondi Ue di incentivo alla domanda

24 Aprile 2025 di [\(set\)](#)

Abbonati per leggere il contenuto di questo articolo.
Altrimenti effettua il login:

Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.

Nome utente o email *

Password *

[Recupera Password](#)

Invia



- 15:13** **Auto, Zaccheroni (AICA): "Serve terreno neutro per contrastare monopoli manutenzione e riparazione"**
- 15:12** **Auto, Vigo (Anfia): Mancano principio neutralità tecnologica e fondi Ue di incentivo alla domanda**
- 14:49** **Eni conferma una scoperta ad olio nell'offshore della Namibia**
- 14:45** **Auto, (ANIASA): "Serve quadro normativo che incoraggi transizione, riduzione Iva su elettrico"**
- 14:31** **Auto, Grasso (CNA): "Serve politica industriale Ue e nazionale per domanda e offerta"**
- 14:22** **Auto, Vecchio (ANIE): "Digitalizzare e innovare leve fondamentali processi produttivi, incentivi per colonnine"**
- 13:50** **Giubileo degli Adolescenti: I giovani diventano custodi dell'acqua con Acea**
- 13:13** **Portogallo, da Ue ok a misura di sostegno per aziende ad alta intensità energetica**
- 13:10** **Ambiente, da Ue nuove misure per proteggere la biodiversità in alto mare**
- 13:08** **Auto, norme Ue aggiornate per strade più sicure e meno inquinamento atmosferico (2)**
- 13:06** **Clima: Eni e il Governo UK siglano la chiusura finanziaria del progetto Liverpool Bay CCS (3)**
- 13:06** **Auto, norme Ue aggiornate per strade più sicure e meno inquinamento atmosferico**

234 7.639

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER



ANFIA: mercato auto europeo in recupero a marzo con +2,8% rispetto a marzo 2024

Apr 24, 2025

(FERPRESS) – Roma, 24 APR – Secondo i dati diffusi oggi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito¹ a marzo le immatricolazioni di auto ammontano a 1.422.628 unità, il 2,8% in più rispetto a marzo 2024.

L'ARTICOLO È LEGGIBILE SOLO DAGLI ABBONATI

Sei abbonato? [Accedi >>](#)

L'abbonamento per un anno a **Ferpress** costa solo **€ 300,00 + iva**.

Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro [tariffario](#).

Per informazioni e abbonamenti [contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it)

CONDIVIDERE:



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



LOGIN

Nome utente

Password

Ricordami

LOG IN

Password persa

ARCHIVIO QUOTIDIANO DAYLETTER



GLI EVENTI IN EVIDENZA

28
Apr

Sipotrà: 5° Rapporto - Scenari prospettici, PNRR e strategie dell'UE per una mobilità sostenibile

28 Apr 25
Roma

13
Mag

TTS Italia: convegno "Fattori chiave per la realizzazione di servizi MaaS"

13 Mag 25
Roma

18
Giu

MobyDxIT conferenza su Mobility Management e la Mobilità Sostenibile

18 Giu 25
Bologna

ALTRI EVENTI

22
Mag

Convegno "Il ruolo delle ferrovie nel trasporto pubblico"

22 Mag 25
Bologna

• **tutti gli eventi**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

CERCA ...

GOOGLE TRANSLATE

RICHIEDI FERPRESS DAILYLETTER E MOBILITYMAGAZINE

Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine

EMAIL

ISCRIVITI

Copyright © 2010 FerPress – AGENZIA DI
INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO
LOCALE E LOGISTICA - ISSN 2531-4955



Privacy Policy

Cookie Policy

Termini e Condizioni

TorinoClick

AGENZIA QUOTIDIANA DELLA CITTÀ DI TORINO

[In Comune](#) [Territorio](#) [Trasporti](#) [Cultura](#) [Società](#) [Sicurezza](#) [Sport](#) [Economia](#) [Relazioni internazionali](#) [Torino cambia](#)

[Home](#) > [Economia](#)

Città di Torino e Regione Piemonte a VTM Michigan. Incontri con Rivian, Stellantis, General Motors, Toyota e Ford

24 Aprile 2025/[Economia](#), [Torinese](#)

Entra nel vivo la missione coordinata da Ceipiemonte che ha portato alla business convention VTM Michigan una delegazione guidata dall'assessore regionale Andrea Tronzano e dalla vicesindaca di Torino Michela Favaro, a cui hanno aderito anche Vehicle Valley, ANFIA, Unione Industriali di Torino, Confindustria Piemonte, CNA, API, Università e Politecnico di Torino. Un bilancio positivo, segnato da incontri proficui con i principali attori del comparto automotive nordamericano, da un clima di apertura e interesse reciproco e da concrete prospettive di collaborazione che si potranno sviluppare con successo nei prossimi mesi.



“L'appuntamento – dichiara **Michela Favaro, vicesindaca di Torino** – ha rappresentato un'importante occasione per dar voce al Piemonte e, in particolare, per valorizzare i punti di attrattività della città di Torino. Ho sottolineato come il nostro territorio abbia saputo evolvere dalla propria solida tradizione industriale, affrontando con decisione le sfide dell'innovazione tecnologica e della transizione ecologica”.

In un momento di incertezza ed evidenti difficoltà di interscambi, la missione ha contribuito a mantenere aperti tutti i canali di comunicazione con gli Stati Uniti, che rimangono il primo investitore e partner commerciale extra europeo in Piemonte. Il Michigan è il cuore dell'automotive americana: oltre il 10% del Pil statale dipende dal settore, con più di 175.000 addetti e 950 impianti produttivi. Gli Stati Uniti registrano un deficit di 93,5 miliardi di dollari nella componentistica auto; in questo contesto il Piemonte si candida quale partner industriale affidabile, offrendo tecnologie, mecatronica e soluzioni innovative.

Nella giornata di martedì 22 aprile, a Pontiac, nella contea di Oakland a nord di Detroit, la delegazione piemontese ha aperto i lavori con un briefing con la **console generale d'Italia a Detroit, Allegra Baistrocchi**, per poi proseguire con un incontro con Carlo Materazzo, vicepresidente manufacturing di **Rivian**, azienda statunitense leader nella produzione di veicoli elettrici. Proprio con Rivian si è avviato un dialogo esplorativo su una possibile missione dell'azienda a Torino per incontrare

la filiera locale. La giornata si è conclusa con una **cena istituzionale** tra i rappresentanti delle istituzioni piemontesi e i top manager di grandi realtà industriali: **Antonio Filosa**, COO per le Americhe di **Stellantis**, **Marco Arienta** CEO di **Webasto US**, **Maureen Krauss** di **Detroit Regional Partnerships**, e manager di **Comerica Bank**, **Eaton** e **Wedoo US**.

Mercoledì 23 aprile, nell'ambito della seconda edizione della **business convention VTM Michigan**, la delegazione ha presentato il **"Piemonte Automotive Ecosystem"**, un sistema territoriale integrato che coniuga industria, università, innovazione e formazione. Il Piemonte è la prima regione italiana a organizzare una missione di sistema negli Stati Uniti in questa fase delicata per l'intero comparto automotive. Gli USA rappresentano il primo partner commerciale extra europeo per il Piemonte, con **1,1 miliardi di euro di export automotive verso il Michigan nel 2024**, di cui **550 milioni provenienti direttamente dalla nostra regione**.

Nel corso della giornata si sono svolti **importanti incontri istituzionali e B2B** con i rappresentanti del **Michigan Economic Development Corporation (MEDC)** e di **MichAuto**, proseguendo con il presidente di **MEMA**, l'associazione dei fornitori del settore veicoli negli USA, e con la direzione strategica di **General Motors** al Warren Technical Center, dove è stato discusso il potenziale allargamento della **supply chain piemontese** verso nuovi modelli che l'industria americana realizza in Europa. **Oggi, giovedì 24 aprile**, la missione prosegue con ulteriori incontri negli stabilimenti di produttori locali e internazionali, tra cui **Toyota North America** e **Ford**, per consolidare il posizionamento del Piemonte quale hub strategico europeo. Il dialogo aperto con i grandi costruttori americani punta a valorizzare le **competenze piemontesi in ambiti strategici** quali **innovazione tecnologica**, **sviluppo software** e **formazione avanzata**, promuovendo collaborazioni su **progetti di evoluzione industriale**. Ci sono stati incontri anche con **Mullen Automotive** e **Mayco International**, realtà innovative dell'automotive americano, e con le principali **associazioni della componentistica**, con cui si è avviato un dialogo finalizzato a **portare nuove opportunità di lavoro** alle imprese piemontesi, sia in Italia sia negli Stati Uniti.



Articoli recenti

[Città di Torino e Regione Piemonte a VTM Michigan. Incontri con Rivian, Stellantis, General Motors, Toyota e Ford](#)

[Sottopasso Lingotto, dal 28 aprile riapre la semicarreggiata nord](#)

[Dal 1° giugno abbonamenti agevolati per residenti e dimoranti nei parcheggi Bixio e Palagiustizia](#)

[Cooperazione internazionale e università nella seconda giornata della delegazione torinese a Doha](#)

[Prosegue l'impegno sul Distretto del Commercio di Torino](#)

Archivi

Seleziona il mese

Credits

Editore: Città di Torino

Direttore Responsabile: Carola Quaglia

Coordinamento redazionale: Paolo Miletto

In redazione: Marco Aceto, Eliana Bert, Andrea Bonelli, Roberto Rossi, Christian Ruggeri, Gino Strippoli, Francesco Tamburello e Piera Villata.

Sede: piazza Palazzo di Città 1 – Torino

Tel. 01101123600

torinoclick@comune.torino.it

Newsletter

[Iscriviti alla newsletter settimanale.](#)

Archivio anni precedenti

L'[archivio delle edizioni di TorinoClick](#) in formato .pdf dal 2007 al 2014.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso dei cookie.

Ok



TORINOCRONACA

L'EDITORIALE
IL BORGHESE

EDIZIONE DIGITALE
ABBONAMENTI

EDIZIONE
DIGITALE

ULTIME NOTIZIE TORINO PROVINCIA **CRONACA** ECONOMIA TENDENZE TEMPO LIBERO EVENTI SPORT SPECIALI



-
- >
- [Torino Cronaca](#)
- >
- [News](#)
- >
- [Cronaca](#)

AUTOMOTIVE

Piemonte e Michigan: un ponte sull'automotive per il futuro della mobilità

La missione piemontese negli USA per rafforzare i legami nel settore automotive e presentare la Vehicle Valley



BEATRICE BOGGIO

Email:

specialunit@torinocronaca.it

24 APRILE 2025 - 08:05



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Automotive

Play Pause Resume Stop

In un mondo sempre più interconnesso, il **Piemonte** si pone come pioniere di una nuova era di **collaborazione transatlantica**. La regione italiana, nota per la sua tradizione industriale e innovativa, ha intrapreso una missione di sistema negli Stati Uniti, precisamente nel cuore pulsante dell'*automotive*: il **Michigan**. Questa iniziativa, che si svolge in un momento cruciale per il settore, mira a rafforzare i legami economici e a esplorare le opportunità future nel campo della mobilità e delle tecnologie avanzate dei veicoli.

Il palcoscenico di questa missione è la seconda edizione della **business convention Vtm Michigan**, che si tiene a Pontiac. Questo evento rappresenta un'estensione del Vtm di Torino, un appuntamento ormai consolidato per i professionisti del settore. La scelta del Michigan non è casuale: lo stato americano è un colosso dell'industria automobilistica, ospitando alcune delle più grandi case automobilistiche del mondo. La convention offre un'opportunità unica per i fornitori di prodotti e soluzioni di confrontarsi sulle sfide e le opportunità che il futuro della mobilità riserva.

A guidare la delegazione piemontese è l'assessore alle Attività produttive della Regione Piemonte, **Andrea Tronzano**, affiancato dalla vicesindaca di Torino, **Michela Favaro**. La squadra è composta da figure di spicco del panorama accademico e industriale piemontese, tra cui il rettore dell'Università di Torino, **Stefano Geuna**, e la presidente della Vehicle Valley, **Monica Mailander**. La presenza di **Stefano Nigro**, direttore di Ceipiemonte, e **Gianmarco Giorda**, direttore generale di **Anfia**, insieme a rappresentanti di Confindustria Piemonte, Politecnico di Torino, Cna e Api, sottolinea l'importanza strategica di questa missione.

Uno degli obiettivi principali della missione è presentare l'offerta piemontese nel settore automotive, con un focus particolare sulla **Vehicle Valley**. Questa iniziativa rappresenta un ecosistema di innovazione che riunisce aziende, università e istituzioni



I più letti



«MANCA SOLO L'ANNUNCIO»
Rodriguez-Moser, ormai è certo
«La cicogna in arrivo e sarà...»



FILM
Rita Rusic: «Dopo il divorzio da Vittorio Cecchi Gori mi hanno chiuso le porte, ma io...»



AUTOMOTIVE & PERSONAGGI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

per promuovere lo sviluppo di tecnologie avanzate nel campo dei veicoli. La *Vehicle Valley* si propone come un modello di eccellenza, capace di attrarre investimenti e talenti, e di fungere da catalizzatore per la crescita economica della regione.

Il rafforzamento dei legami tra Piemonte e Michigan rappresenta la condivisione di una visione futura della mobilità. Entrambi i territori sono storicamente legati al settore dei trasporti e dell'automotive, e questa missione offre l'opportunità di esplorare nuove sinergie e collaborazioni. In un'epoca in cui la sostenibilità e l'innovazione sono al centro delle agende politiche ed economiche, la collaborazione tra Piemonte e Michigan potrebbe diventare un modello per altre regioni e settori.



Auto, il mercato riparte (piano) ma Stellantis no: ecco i dati

Secondo il Financial Times stop di Trump ai dazi per le case automobilistiche

TAG

Piemonte , Michigan , automotive , mobilità , Vehicle Valley , innovazione , economia , collaborazione , tecnologia , sostenibilità .

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Email



Buongiorno Torino! La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.

Quando Marchionne diceva: "Non comprate la 500 elettrica..."



TORINO

Piove e la Dora esonda alla Pellerina: «Sicuri di voler costruire qui il nuovo ospedale?»



/ In primo piano



Auto, il mercato riparte (piano) ma Stellantis no: ecco i dati



Giù le mani da Francesco. Non è stato come Carlo Marx



Francesco era il Padre dei detenuti: «Che il prossimo sia un uomo di fede»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Piemonte protagonista a VTM Michigan: incontri con Rivian, Stellantis, General Motors, Toyota, Fo

Interviste

Cerca per

Home / Economia / Il Piemonte protagonista a VTM Michigan: incontri con Rivian, Stellantis, General Motors, Toyota, Ford e le associazioni della componentistica

Il Piemonte protagonista a VTM Michigan: incontri con Rivian, Stellantis, General Motors, Toyota, Ford e le associazioni della componentistica

Tronzano: "Missione strategica per creare lavoro e costruire relazioni stabili e durature con gli Stati Uniti"

CronacaTorino 19 secondi fa

1 5 minuti di lettura

Entra nel vivo la missione di sistema della Regione Piemonte in Michigan, con un bilancio positivo segnato da incontri proficui con i principali attori del comparto automotive nordamericano, da un clima di apertura e interesse reciproco e da concrete prospettive di collaborazione che si potranno sviluppare con successo nei prossimi mesi.

La partecipazione piemontese a VTM Michigan, coordinata da Ceipiemonte nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera "Automotive & Transportation", finanziato dalla Regione Piemonte con risorse PR FESR 2021-2027 e guidata dall'assessore regionale Andrea Tronzano e dalla vicesindaca di Torino Michela Favaro, ha registrato l'adesione di Ceipiemonte, Vehicle Valley, ANFIA, Unione Industriali di Torino e Confindustria Piemonte, CNA, API, Università e Politecnico di Torino. In un momento di incertezza ed evidenti difficoltà di interscambi, la missione ha contribuito a mantenere aperti tutti i canali di comunicazione con gli Stati Uniti, che rimangono il primo investitore e partner commerciale extra europeo in Piemonte.

Il Michigan è il cuore dell'automotive americana: oltre il 10% del Pil statale dipende dal settore, con più di 175.000 addetti e 950 impianti produttivi. Gli Stati Uniti registrano un deficit di 93,5 miliardi di dollari nella componentistica auto; in questo contesto il Piemonte si candida quale partner industriale affidabile, offrendo tecnologie, mecatronica e soluzioni innovative.

Nella giornata di martedì 22 aprile, a Pontiac, nella contea di Oakland a nord di Detroit, la delegazione piemontese ha aperto i lavori con un briefing con la console generale d'Italia a Detroit, Allegra Baistrocchi, per poi proseguire con un incontro con Carlo Materazzo, vicepresidente manufacturing di Rivian, azienda statunitense leader nella produzione di veicoli elettrici. Proprio con Rivian si è avviato un dialogo esplorativo su una possibile missione dell'azienda a Torino per incontrare la filiera locale. La giornata si è conclusa con una cena istituzionale tra i rappresentanti delle istituzioni piemontesi e i top manager di grandi realtà industriali: Antonio Filosa, COO per le Americhe di Stellantis, Marco Arienta CEO di Webasto US, Maureen Krauss di Detroit Regional Partnerships, e manager di Comerica Bank, Eaton e Wedoo US.

Mercoledì 23 aprile, nell'ambito della seconda edizione della business convention VTM Michigan, la delegazione ha presentato il "Piemonte Automotive Ecosystem", un sistema territoriale integrato che coniuga industria, università, innovazione e formazione. Il Piemonte è la prima regione italiana a organizzare una missione di sistema negli Stati Uniti in questa fase delicata per l'intero comparto automotive. Gli USA rappresentano il primo partner commerciale extra europeo per il Piemonte, con 1,1 miliardi di euro di export automotive verso il Michigan nel 2024, di cui 550 milioni provenienti direttamente dalla nostra regione.

Nel corso della giornata si sono svolti importanti incontri istituzionali e B2B con i rappresentanti del Michigan Economic Development Corporation (MEDC) e di MichAuto, proseguendo con il presidente di MEMA, l'associazione dei fornitori del settore veicoli negli USA, e con la direzione strategica di General Motors al Warren Technical Center, dove è stato discusso il potenziale allargamento della supply chain piemontese verso nuovi modelli che l'industria americana realizza in Europa.

Oggi, giovedì 24 aprile, la missione prosegue con ulteriori incontri negli stabilimenti di produttori locali e internazionali, tra cui Toyota North America e Ford, per consolidare il posizionamento del Piemonte quale hub strategico europeo. Il dialogo aperto con i grandi costruttori americani punta a valorizzare le competenze piemontesi in ambiti strategici quali innovazione tecnologica, sviluppo software e formazione avanzata, promuovendo collaborazioni su progetti di evoluzione industriale.

Ci sono stati incontri anche con Mullen Automotive e Mayco International, realtà innovative dell'automotive

americano, e con le principali associazioni della componentistica, con cui si è avviato un dialogo finalizzato a portare nuove opportunità di lavoro alle imprese piemontesi, sia in Italia sia negli Stati Uniti.

"Abbiamo illustrato ai rappresentanti delle istituzioni e agli imprenditori americani che cos'è il Piemonte - ha dichiarato l'assessore alle attività produttive del Piemonte Andrea Tronzano - e che cosa rappresenta Vehicle Valley: una rete strategica che integra progettazione, design e produzione in un unico ecosistema industriale. Il Michigan e il Piemonte sono territori con un'identità industriale simile e questa missione ha puntato proprio a costruire relazioni stabili e durature. Tassello dopo tassello, stiamo creando nuove opportunità di business per le nostre imprese".

"L'appuntamento - dichiara Michela Favaro, vicesindaca di Torino - ha rappresentato un'importante occasione per dar voce al Piemonte e, in particolare, per valorizzare i punti di attrattività della città di Torino. Ho sottolineato come il nostro territorio abbia saputo evolvere dalla propria solida tradizione industriale, affrontando con decisione le sfide dell'innovazione tecnologica e della transizione ecologica".

Il rettore dell'Università di Torino Stefano Geuna ha sottolineato l'importanza dell'incontro perché "Torino e Detroit, il Piemonte e il Michigan sono territori che hanno molti punti in comune ed è da questo che bisogna partire per rafforzare e intensificare, soprattutto in questo periodo, i nostri rapporti di collaborazione".

"È stata un'occasione strategica per consolidare il legame tra ricerca e industria, con il Politecnico di Torino in prima linea nel mettere innovazione e competenze al servizio della mobilità sostenibile e della competitività del territorio", ha detto Gianmario Pellegrino, vice rettore aggregato del Politecnico di Torino per il Trasferimento Tecnologico.

"La missione della Regione Piemonte e delle imprese piemontesi nel Michigan ha rappresentato un momento importante per esaltare la resilienza del nostro sistema industriale, specialmente in un momento in cui l'intero sistema economico è messo in discussione - ha affermato Pierpaolo Antonioli, Presidente della Commissione Multinazionali di Confindustria Piemonte e CEO di Dumarey Automotive Italia - ma anche in un momento in cui le competenze, la capacità di innovare e l'esperienza manifatturiera possono trasformare questa grande sfida in un'opportunità".

"La missione in Michigan del sistema produttivo piemontese accompagnato dalle istituzioni - sostengono Fabrizio Cellino, presidente di API Torino e Roberto Cotterchio, presidente di Confapi Piemonte - ha dimostrato la forza economica che la nostra regione può mettere in campo per trovare nuovi mercati e rispondere pro attivamente alla crisi. Operazioni di questo tipo sono importanti e devono essere continuate".

"Dagli incontri - ha dichiarato il direttore generale di ANFIA Gianmarco Giorda - è emersa l'attenzione per la filiera automotive italiana, ancora più interessante in questo momento cruciale. Il Piemonte, primo distretto del settore, rilancia così la propria vocazione industriale e la capacità di attrarre investimenti, rafforzando il dialogo con gli OEM americani e promuovendo il modello local-to-local, ovvero anche investire per produrre componenti per i costruttori di veicoli presenti negli Stati Uniti.

Il presidente di CNA Torino, Nicola Scarlatelli, si dice "molto soddisfatto dei primi risultati portati a casa grazie a questa prima importante missione. Si lavora adesso anche su altri mercati di sbocco per le filiere dell'automotive piemontese che hanno enormi potenzialità e possono essere spese a livello globale".

"Abbiamo avuto l'opportunità di presentare la qualità del sistema Piemonte, sia in termini di attrazione di investimenti, sia per la promozione delle nostre imprese. Il nostro obiettivo - ha precisato Monica Mailander, presidente di Vehicle Valley - è costruire rapporti forti e stabili, come già accaduto in passato, a partire da una solida identità industriale condivisa".

"Al di là degli incontri istituzionali, è stato soprattutto nel confronto diretto con imprese, stakeholder e operatori locali che abbiamo colto le potenzialità di una collaborazione concreta: le nostre culture industriali - ha detto il direttore generale del Ceip Stefano Nigro - sono sorprendentemente affini e da questo dialogo stanno emergendo opportunità significative per le aziende piemontesi della filiera dell'automotive. Con questa missione abbiamo rafforzato i legami tra Piemonte e Stati Uniti e, al contempo, promosso VTM, che qui ha il suo spin-off, ma che resta il nostro appuntamento centrale a Torino, previsto per marzo 2026".

CronacaTorino 19 secondi fa

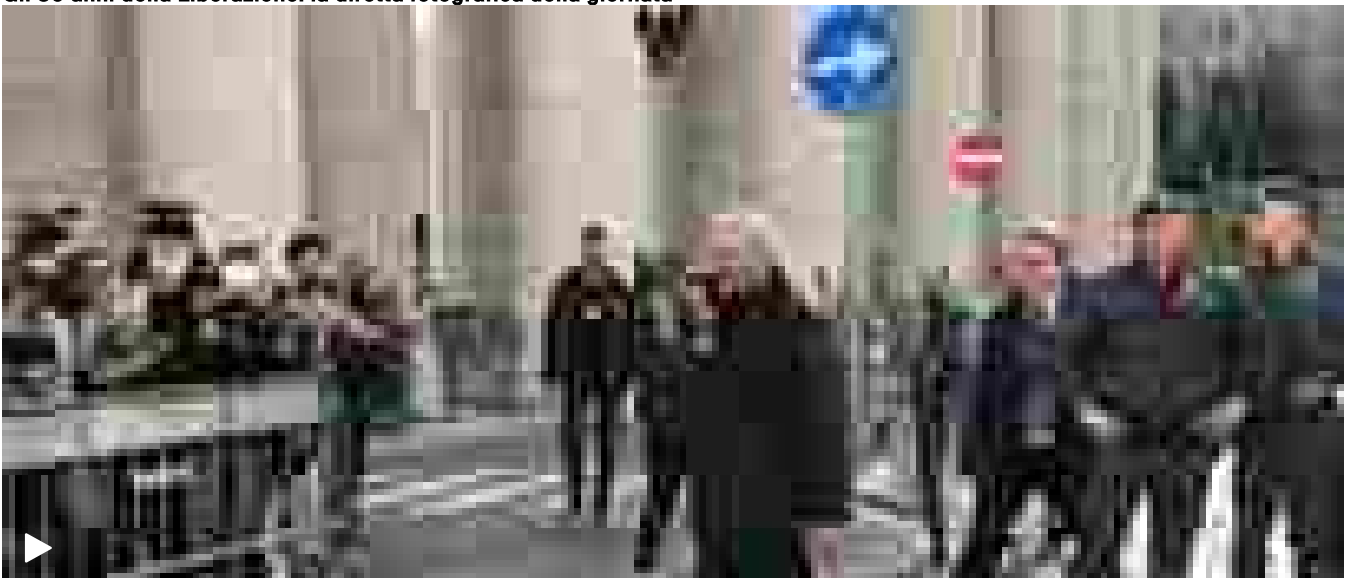
Menu

Siti Internazionali

Abbonati



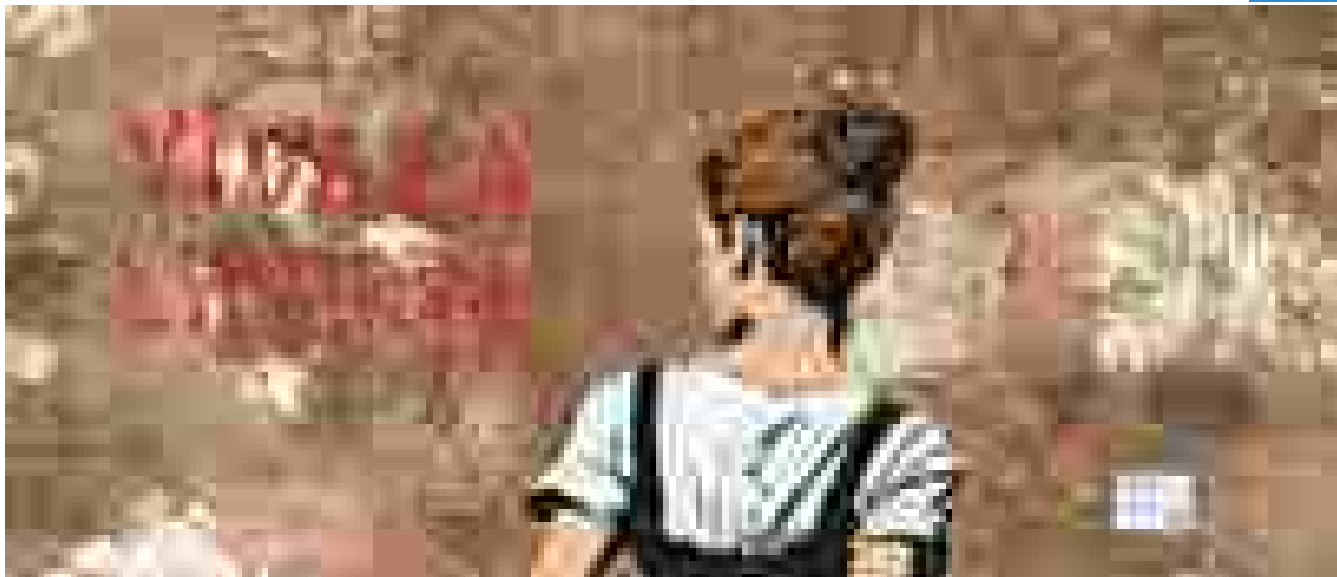
Gli 80 anni della Liberazione: la diretta fotografica della giornata



Zuppi non risponde su Papa e conclave: 'Buona Liberazione'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

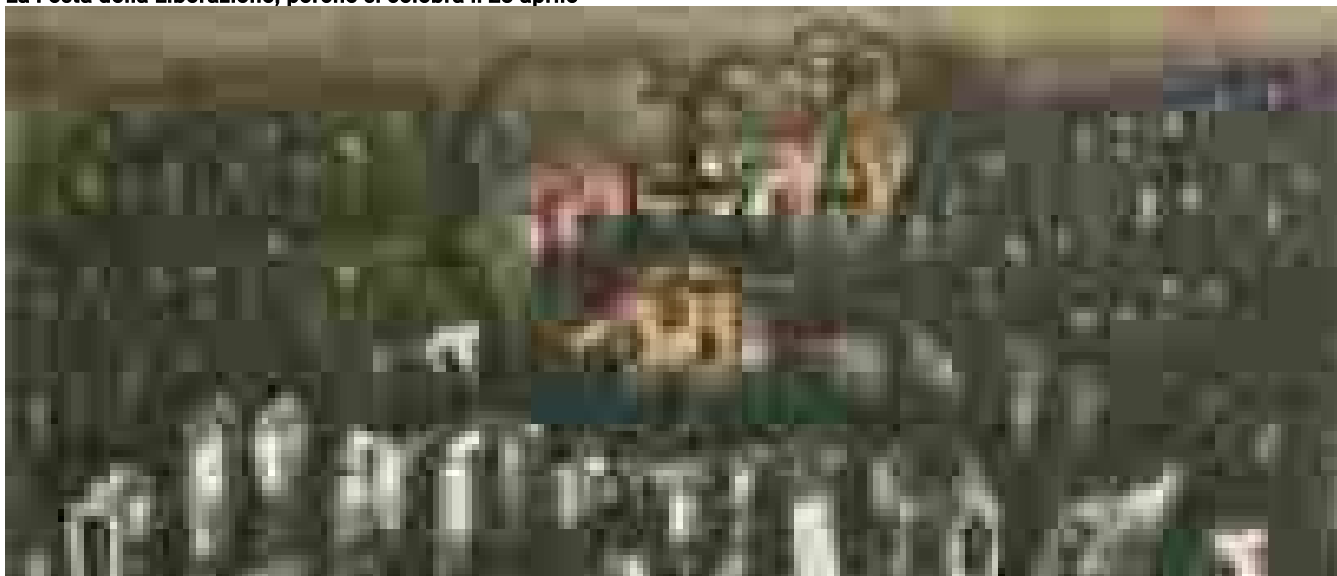
089849



Un murale di Tvboy a via Rasella per la Liberazione



La Festa della Liberazione, perché si celebra il 25 aprile



Le mostre del 25 aprile, la lezione che ci lascia la storia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Temi caldi 25 aprile Liberazione Papa Francesco Conclavedazi
/ **Mondo** / News dalle Ambasciate

Naviga :

Missione della Regione Piemonte in Michigan, focus su mobilità'

Console Detroit: 'Rafforza la collaborazione Italia-Stati Uniti'

WASHINGTON, 25 aprile 2025, 22:54

Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Si è conclusa con successo la visita di una delegazione di alto livello della Regione Piemonte, svoltasi dal 22 al 25 aprile 2025 nell'area metropolitana di Detroit ed Ann Arbor, in Michigan. La missione, secondo il consolato italiano di Detroit, ha segnato un significativo passo in avanti nella cooperazione transatlantica, mettendo in luce l'ecosistema dell'innovazione italiano e rafforzando i legami industriali, accademici e istituzionali con il Michigan. Guidata dall'Assessore Regionale Andrea Tronzano, oltre alla console Allegra Baistrocchi, la delegazione includeva leader istituzionali, come Michela Favaro (Vicesindaco di Torino), Giulia Macron (Direttore della Promozione Internazionale della Regione Piemonte), Monica Mailander (Presidente di Vehicle Valley), Stefano Nigro (Direttore Generale CEIPIEMONTE) e Pasqualino Andrea Talaia (Direttore CAN Produzione Torino); autorità universitarie, come Stefano Geuna (Rettore dell'Università di Torino) e Gianmario Pellegrino (Vicerettore del Politecnico di Torino); e dirigenti di alcune delle più importanti organizzazioni industriali e del settore automotive del Piemonte, come Pierpaolo Antonioli (Presidente di Confindustria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Piemonte e Amministratore Delegato di Dumarey Italia), Gianmarco Giorda (Direttore Generale di ANFIA, l'Associazione italiana di oltre 520 aziende nella filiera della produzione automotive), Fabrizio Mina (Amministratore Delegato di Italdesign USA) e Andrea Paviolo (Vicepresidente di MEC US, rappresentante dell'Associazione delle Piccole e Medie Imprese).

La delegazione ha partecipato a più di una dozzina di incontri di grande impatto con attori chiave nei settori della mobilità, della produzione e della tecnologia del Michigan. Il gruppo ha incontrato importanti aziende automobilistiche, tra cui General Motors, Stellantis, Toyota, Rivian, Mullen, Bosch, Mayco e molte altre, e ha partecipato attivamente al Vehicle & Transportation Technology Innovation Meeting (VTM) di Detroit, dove la Regione Piemonte ha presentato la sua visione strategica e le sue capacità. Al Vtm, la delegazione piemontese ha presentato il suo Automotive Ecosystem, una moderna rete regionale che coniuga produzione, innovazione e formazione. Con 550 milioni di euro di esportazioni verso il Michigan nel 2024 direttamente dalla regione, il Piemonte è diventato un polo europeo leader per la componentistica nel settore automobilistico e meccanico. La presentazione ha offerto l'opportunità di invitare le aziende del Michigan a partecipare al Vtm 2026 a Torino, il 24 e 25 marzo. Gli incontri con MEDC, MichAuto, MEMA e altre istituzioni regionali hanno approfondito la collaborazione bilaterale sulla mobilità futura, l'elettrificazione e lo sviluppo economico. La delegazione ha anche incontrato il vicegovernatore Garlin Gilchrist II presso il NewLab Detroit, evidenziando gli obiettivi di innovazione condivisi tra Italia e Michigan.

L'assessore Tronzano ha espresso la sua soddisfazione per la missione: "Il Piemonte è stato raccontato per quello che è: un territorio industriale, concreto, competitivo, pronto a collaborare." La missione si è conclusa con una tavola rotonda presso il Consolato d'Italia a Detroit con Michigan Defense, incentrata sul settore aerospaziale. L'incontro è stato seguito da una visita ad Ann Arbor, dove i delegati hanno visitato Ann Arbor SPARK, esplorato le opportunità di collaborazione con l'Università del Michigan e incontrato i responsabili dello sviluppo economico della città. La console Allegra Baistrocchi ha osservato che "questa delegazione riflette la forza e l'ambizione del rapporto tra Italia e Michigan. Il Piemonte e il Michigan sono partner naturali nel plasmare il futuro della mobilità sostenibile, della produzione avanzata e della ricerca.

Siamo orgogliosi dei significativi legami instaurati questa settimana e attendiamo con impazienza le concrete collaborazioni che ne seguiranno".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



🕒 Ultima ora di Mondo

21:18

Trump, Zelensky firml subito l'accordo sul minerali'

21:17

Trump, ho convinto Netanyahu a far passare aiuti a Gaza

13:43

Zelensky, 'potrebbe non partecipare ai funerali del Papa'

18:10

Trump, Incontro con Zelensky a Roma? E' possibile

18:08

Klitschko si rimangia intervista a Bbc, 'nulla di nuovo'

Video di Mondo >

17:34

Trump a Time, 'ho concluso 200 accordi sui dazi'

Newsletter ANSA
Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella
mail

Iscriviti alle newsletter

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

INDUSTRIA

Auto, a marzo recupera il mercato europeo (+2,8%)

A marzo il mercato europeo dell'auto è in recupero del 2,8% rispetto allo stesso mese 2024. A livello di motorizzazioni, continua il calo di quelle tradizionali, le 100% elettriche balzano del 23%. —a pagina 17

Immatricolazioni

Auto, mercato Ue a -0,4% ma le elettriche su del 28% —p.17

Auto, mercato Ue a -0,4%, ma le elettriche su del 28%

Vendite

Nel primo trimestre 2025 immatricolazioni ferme: male Francia e Germania

L'Italia vira in negativo nel trimestre, con un -1,6% di auto acquistate

Filomena Greco

TORINO

Il primo trimestre dell'anno si chiude per il mercato auto in Europa con immatricolazioni ferme ai livelli del 2024 - meno 0,4% da gennaio -, un mese, marzo, in recupero con il 2,8% di registrazioni in più e un gap sui volumi che supera quota 18% rispetto alla fase precedente al Covid.

Nell'area vanno male mercati pesanti come Francia e Germania (-14,5 e -3,9%) mentre continua il recupero della Gran Bretagna (+12,4% a marzo, +6,4 da gennaio) e della Spagna mentre l'Italia vira in negativo nel trimestre, con un -1,6% di immatricolazioni. Le vendite ristagnano sui livelli del 2024 e non ci sono le condizioni per un recupero dei livelli ante-crisi, fa notare il Centro Studi Promotor guidato da Gian Primo Quagliano.

Una debolezza dei volumi che si affianca alla questione industriale per eccellenza, il percorso tracciato da Bruxelles verso la decarbonizzazione, e all'enigma dei dazi, che minaccia le esportazioni verso gli Stati

Uniti - il mercato Usa assorbe il 22% delle esportazioni dei produttori europei - e rischia di indebolire ancora di più l'industria europea dell'auto. Acea, l'associazione europea dei produttori di auto, ha stimato in 80 miliardi i costi derivanti dalle tariffe automobilistiche reciproche e ha sottolineato la necessità urgente «di una cooperazione transatlantica per evitare un'ulteriore escalation e danni a lungo termine per entrambe le economie».

A fare sintesi è Roberto Vavassori presidente di Anfia (imprese della filiera auto italiana): «Da un lato continuiamo a guardare con preoccupazione ai dazi imposti dal governo statunitense all'importazione di autoveicoli e componenti dall'Ue, sperando che la via del dialogo possa scongiurare l'escalation di una guerra commerciale, destinata, tra l'altro, a far aumentare notevolmente i prezzi di vendita delle vetture, dall'altro attendiamo che l'Ue riveda e integri il suo piano d'azione per l'automotive». Il punto, per gli operatori, è chiaro: serve una revisione più profonda del piano, ispirata al principio della neutralità tecnologica, una modifica del Regolamento sulle emissioni di CO₂ anche per i veicoli industriali e un piano almeno decennale di rinnovo del parco circolante auto, «primo fattore su cui intervenire per l'abbattimento dell'attuale livello di emissioni» aggiunge Vavassori.

In questo contesto, la quota di mercato delle auto full electric nel 2025 è in ripresa dopo la contrazione subita nel 2024 per il venir meno di incentivi all'acquisto in diversi paesi. Le immatricolazioni di modelli elettrici sono cresciute del

23,6% nel mese, del 28% nell'intero trimestre. Da gennaio a marzo il market share dei modelli bev è salito al 17% contro il 13,2% dell'anno scorso, con punte rilevanti in paesi come il Regno Unito in cui la quota ha superato il 20%.

Se si guarda alle case automobilistiche, emerge il buon risultato del Gruppo Volkswagen (+10,3%) e di Renault (+13%) mentre Stellantis registra un calo dei volumi del 5,9% nel mese, del 12% da inizio anno. Jeep risale nel mese e guadagna il 14% di immatricolazioni in più, va bene anche Peugeot e Alfa Romeo che da inizio anno ha visto aumentare di oltre un terzo i suoi volumi grazie al lancio della Junior. Non ripartono invece Fiat e Lancia. Vanno male anche Hyundai e Toyota mentre Bmw galleggia sui volumi del 2024 e Mercedes perde il 5% da inizio anno. Tra i new comer, Saic Motor sfiora nel mese il 3% di market share e supera Volvo, con un trend di crescita del 33% da inizio anno mentre Tesla registra una situazione opposta perché perde oltre il 37% dei volumi e scivola sotto il 2% di quota di mercato.

Sul piano normativo, sottolinea l'Unrae (l'associazione dei produttori esteri di auto) restano sotto osservazione le due iniziative prese dalla Commissione europea nel settoe: il Piano d'Azione per l'Automotive presentato a marzo, con la possibilità di calcolare la media delle emissioni di CO₂ su base triennale per aggirare il rischio sanzioni e la proposta di decarbonizzazione delle flotte aziendali, che prevede la progressiva conversione a veicoli esclusivamente elettrici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per Gruppo Volkswagen (+10,3%) e Renault (+13%). Stellantis registra un -12% dei volumi da inizio anno

TREND

17,1%

Quota auto elettriche
Si tratta del market share raggiunto a marzo dai modelli elettrici immatricolati nell'area, che comprende Ue, Efta e Uk. Nel trimestre la quota si attesta al 17%, quasi quattro punti base in più rispetto al 2024

35,9%

Le ibride al primo posto
La quota di mercato più importante è quella delle auto ibride elettriche che superano di sette punti la quota delle auto a benzina



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

MISSIONE IN MICHIGAN

La città sogna i Suv di Rivian per il rilancio

di Christian Benna

a pagina 7

La missione

Il Piemonte vuole il Suv americano «Contatti con Rivian, Ford e Gm per collaborazioni e centri ricerca»

L'assessore Tronzano in Michigan ha incontrato i manager dei colossi Usa

di Christian Benna

Oltre Stellantis, le incertezze sul futuro di Mirafiori e la spada di Damocle dei dazi Usa/Europa. Dopo aver corteggiato a lungo i car maker cinesi, Torino e il Piemonte adesso vanno a caccia di investitori automotive negli Stati Uniti, più precisamente a Detroit, Michigan, casa delle quattro ruote made in Usa ed epicentro della guerra commerciale lanciata e poi congelata per tre mesi dal presidente Donald Trump.

La missione commerciale della Vehicle Valley torinese, sostenuta da Regione Piemonte, Città di Torino, Ceip e Anfia, atenei universitari, Cna e Api e Confindustria, termina oggi con un'agenda ricca di contatti da far fruttare nei prossimi mesi.

L'obiettivo è trovare nuovi Contiamo di ospitare i vertici di Rivian a Torino nei prossimi mesi. A loro ho proposto anche di insediarsi con un hub ricerche

sboocchi per le aziende della componentistica del territorio e magari altri car maker disposti e a scommettere su Torino come città dell'auto e avamposto per l'Europa. Intanto c'è in programma una visita in città dei vertici di Rivian, il costruttore di pickup e suv elettrici made in Usa da quasi 2 miliardi di giro d'affari. «Abbiamo incontrato Carlo Materazzo, vicepresidente manufacturing di Rivian, con il quale contiamo di rivederci a Torino per un incontro con la nostra filiera dell'auto dal quale potranno nascere collaborazioni — ha spiegato Andrea Tronzano, assessore alle Attività produttive del Piemonte —. Rivian sta lanciando un nuovo modello, la R3, una vettura utilitaria che si ispira alla Golf e avrà l'Europa come mercato di riferimento. Ho proposto anche l'idea di insediarsi in città con un centro ricerche». Rivian ma non solo.

La delegazione piemontese ha incontrato in Michigan, che è il cuore dell'industria automotive made in Usa con più di 175 mila addetti e 950 impianti produttivi, anche manager di General Motors, Toyota, Ford, le associazioni della componentistica e il responsabile dello Sviluppo economico del Michigan Vlatko Tomic Bobas. Spazio anche per Stellantis, rappresentata negli Usa dal Coo per le Americhe, Antonio Filosa, tra i papabili a succedere al posto lasciato vacante dall'ex ad Carlos Tavares.

«Questa è una missione strategica per creare lavoro e costruire relazioni stabili e durature con gli Stati Uniti», ha ribadito Tronzano.

Il Piemonte esporta circa 550 milioni di componenti automotive in Michigan. L'obiettivo ovviamente è rafforzare gli scambi commerciali, dazi permettendo, ovviamente. «Torino e Detroit, il

Piemonte e il Michigan — ha detto il rettore dell'Università di Torino Stefano Geuna — sono territori che hanno molti punti in comune ed è da questo che bisogna partire per rafforzare e intensificare, soprattutto in questo periodo, i nostri rapporti di collaborazione».

Le aspettative sono improntate sull'ottimismo, come ha sottolineato Anfia, l'associazione che riunisce l'indotto automotive. «Dagli incontri — ha sottolineato il direttore generale Gianmarco Giorda — è emersa l'attenzione per la filiera automotive italiana, ancora più interessante in questo momento cruciale. Il Piemonte, primo distretto del settore, rilancia così la propria vocazione industriale e la capacità di attrarre investimenti». La vicesindaca di Torino Michela Favaro ha dichiarato: «L'appuntamento ha rappresentato un'occasione per dare voce al Piemonte».



Pick up Fondata nel 2019, Rivian è una startup americana specializzata in furgoni elettrici. Ma sta per lanciare in Europa un modello di utilitaria simile alla Golf



La delegazione piemontese guidata da Andrea Tronzano al tavolo con Carlo Materazzo di Rivian



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

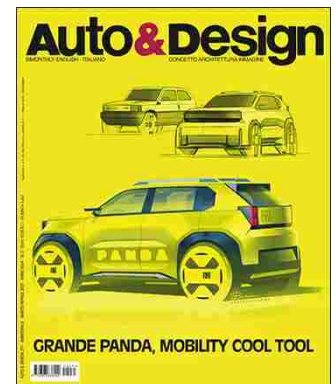
By [Silvia Baruffaldi](#) | 25 Aprile 2025 | [EXTRA](#)



Mai come in questo periodo, in cui non si parla d'altro che di dimensione digitale e intelligenza artificiale, Auto&Design ha raccolto così tante testimonianze da parte dei responsabili del car design su quanto sia importante continuare a realizzare modelli fisici. Ne abbiamo avuto ulteriore conferma da Katharina Sachs, tedesca trentaduenne senior exterior designer Volvo, che abbiamo incontrato presso la scuola AgenForm CEMI (Centro Europeo Modellismo Industriale) a Savigliano, a un'ora d'auto da Torino, dove è tornata in aprile per una giornata di incontri a testimonianza della sua esperienza.



La sua storia professionale affonda le radici proprio tra i banchi di AgenForm CEMI, un'istituzione nata nel 1998 dalla collaborazione con A.N.F.I.A. (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica) e affermata come un polo formativo di riferimento, attirando studenti da ogni angolo del globo desiderosi di intraprendere una carriera di modellista nel settore del transportation design. Il percorso di Katharina Sachs, che tra l'ottobre 2010 e il luglio 2011



Acquista la copia

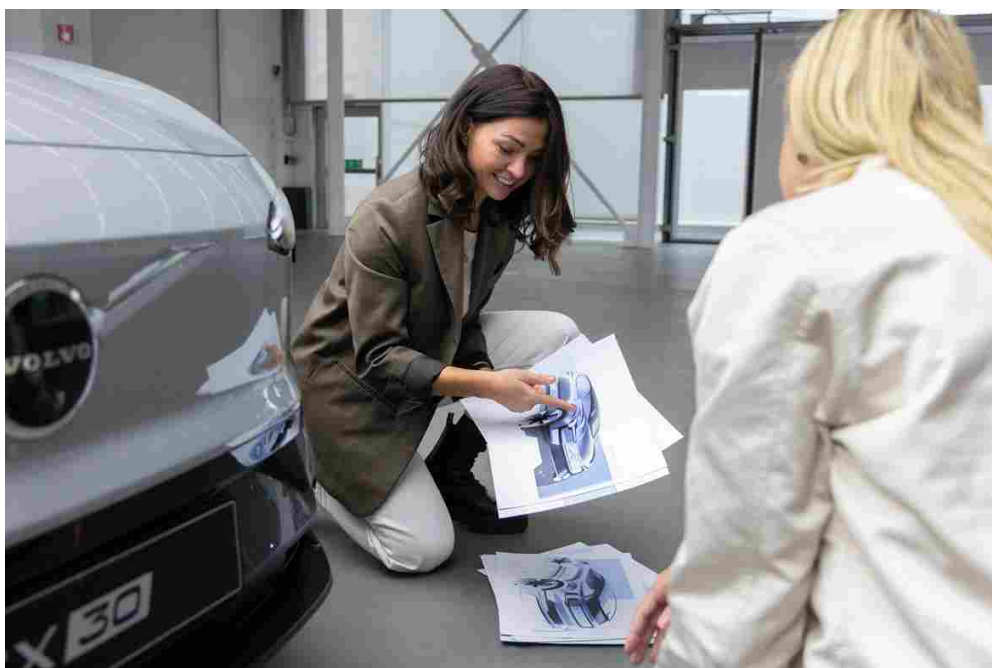
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

ha frequentato il corso Tecnico Modellismo Industriale quando era appena diciassettenne, ne è un esempio eloquente.



Come la stessa Katharina ha sottolineato, l'esperienza italiana ad AgenForm CEMI le ha fornito una «profonda comprensione della progettazione 3D e della trasformazione delle idee in realtà tangibile». In un settore dove il passaggio dal concept virtuale all'oggetto fisico è tutt'altro che scontato, la padronanza della modellazione in argilla rappresenta un ponte insostituibile. Le mani del designer diventano strumenti per dare forma alle visioni, per esplorare volumi e superfici con una libertà e una sensibilità che difficilmente un software può replicare appieno. «Ho imparato come colmare il divario tra idea e pratica, fra concetto ed esecuzione, sviluppando sia le competenze tecniche sia la mentalità creativa necessarie per dare vita ai progetti». La modellazione in clay non è solo una tecnica manuale, ma una vera e propria palestra per la mente creativa. Permette di sviluppare un senso dello spazio, delle proporzioni e del fluire delle linee che sono essenziali per un design automobilistico armonioso e accattivante.



Il corso di modellazione ha inoltre instillato in Katharina una filosofia progettuale radicata nella comprensione del mondo fisico. «Mi ha insegnato che ogni materiale ha una sua logica e che il design di successo riguarda il rispetto e l'utilizzo di tale logica piuttosto che l'insistenza sulla forma senza comprenderne le fondamenta». Dopo l'esperienza formativa a Savigliano, che le ha fornito le solide basi tecniche, Katharina ha proseguito il suo percorso con un'esperienza presso

Recenti



KATHARINA SACHS, VOLVO: UNA BASE SOLIDA

25 Aprile 2025



MAZDA 6E, UN NUOVO ABITO CLASSICO

23 Aprile 2025



MERCEDES VISION V, VIAGGIO IN PRIMA CLASSE

23 Aprile 2025



RENAULT INAUGURA UN NUOVO CENTRO STILE IN INDIA

23 Aprile 2025



DESIGN TALK, IL FUTURO FRA TECNOLOGIA E EMOZIONE

18 Aprile 2025

Categorie

> ARCHIVIO

> BOOKS

> CONCEPT

> DESIGN STORY

> EXTRA

> IN EDICOLA

> NEWS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

l'Italdesign Giugiaro e poi con gli studi più specifici in design automobilistico all'Università di Pforzheim. Proprio l'esperienza pratica acquisita grazie ad AgenForm CEMI le ha permesso di accedere a quella università, dove l'esperienza in officina era un requisito d'ammissione.

> ON THE ROAD

> SCHOOL / STUDENTS

> Senza categoria



L'approdo in Volvo Cars nel 2017 ha segnato l'inizio di una brillante carriera culminata con la leadership del design esterno della rivoluzionaria EX30. Un successo che, come Katharina stessa riconosce, ha le sue fondamenta nell'apprendimento delle «basi di come lavorare con i volumi e costruire superfici» acquisite alla scuola di Savigliano, «elementi chiave per trasferire con successo le idee di design nella realtà», soprattutto in un'epoca in cui il design gioca un ruolo cruciale nel comunicare la tecnologia all'avanguardia presente nelle automobili. Il ritorno di Katharina Sachs ad AgenForm CEMI non è stato solo un'occasione per celebrare un percorso professionale di successo, ma anche un momento di ispirazione per i giovani studenti che, come lei un tempo, muovono i primi passi nel mondo affascinante e complesso del design automobilistico.

Condividi questo articolo, scegli tu dove!



Related Posts

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO

il CORRIERE

Home , dal Piemonte , Il Piemonte protagonista a VTM Michigan: incontri con Stellantis e associazioni della...

Il Piemonte protagonista a VTM Michigan: incontri con Stellantis e associazioni della componentistica

DAL PIEMONTE **ECONOMIA & LAVORO**

PUBBLICATO IL 25/04/2025 | DA REDAZIONE CORRIERE |



Entra nel vivo la missione di sistema della Regione Piemonte in Michigan, con un bilancio positivo segnato da incontri proficui con i principali attori del comparto automotive nordamericano, da un clima di apertura e interesse reciproco e da concrete prospettive di collaborazione che si potranno sviluppare con successo nei prossimi mesi.

La **partecipazione piemontese a VTM Michigan**, coordinata da **Ceipiemonte** nell'ambito del **Progetto Integrato di Filiera "Automotive & Transportation"**, finanziato dalla Regione Piemonte con risorse **PR FESR 2021-2027** e guidata dall'**assessore regionale Andrea Tronzano** e dalla **vicesindaca di Torino Michela Favaro**, ha registrato l'adesione di Ceipiemonte, Vehicle Valley, **ANFIA**, Unione Industriali di Torino e Confindustria Piemonte, CNA, API, Università e Politecnico di Torino. In un momento di incertezza ed evidenti difficoltà di interscambi, la missione ha contribuito a mantenere aperti tutti i canali di comunicazione con gli Stati Uniti, che rimangono il primo investitore e partner commerciale extra europeo in Piemonte.

Il Michigan è il cuore dell'automotive americana: oltre il 10% del Pil statale dipende dal settore, con più di 175.000 addetti e 950 impianti produttivi. Gli Stati Uniti registrano un deficit di 93,5 miliardi di dollari nella componentistica auto; in questo contesto il Piemonte si candida quale partner industriale affidabile, offrendo tecnologie, meccatronica e soluzioni innovative.

Nella giornata di martedì 22 aprile, a Pontiac, nella contea di Oakland a nord di Detroit, la delegazione piemontese ha aperto i lavori con un briefing con la **console generale d'Italia a Detroit, Allegra Baistrocchi**, per poi proseguire con un incontro con Carlo

ULTIMI ARTICOLI

DECRETO BOLLETTE, BERGESIO (LEGA): "UN SOSTEGNO PER LE FAMIGLIE E UN MOTORE PER LE NOSTRE IMPRESE"

"Finalmente un intervento concreto, un vero e proprio scudo contro il caro energia che..."

25/04/2025

INSEDIATA LA CONSULTA REGIONALE EUROPEA

Si è ufficialmente insediata la Consulta europea

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Materazzo, vicepresidente manufacturing di **Rivian**, azienda statunitense leader nella produzione di veicoli elettrici. Proprio con Rivian si è avviato un dialogo esplorativo su una possibile missione dell'azienda a Torino per incontrare la filiera locale. La giornata si è conclusa con una **cena istituzionale** tra i rappresentanti delle istituzioni piemontesi e i top manager di grandi realtà industriali: **Antonio Filosa**, COO per le Americhe di **Stellantis**, **Marco Arienta** CEO di **Webasto US**, **Maureen Krauss** di **Detroit Regional Partnerships**, e manager di **Comerica Bank**, **Eaton** e **Wedoo US**.

Mercoledì 23 aprile, nell'ambito della seconda edizione della **business convention VTM Michigan**, la delegazione ha presentato il "**Piemonte Automotive Ecosystem**", un sistema territoriale integrato che coniuga industria, università, innovazione e formazione. Il Piemonte è la prima regione italiana a organizzare una missione di sistema negli Stati Uniti in questa fase delicata per l'intero comparto automotive. Gli USA rappresentano il primo partner commerciale extra europeo per il Piemonte, con **1,1 miliardi di euro di export automotive verso il Michigan nel 2024**, di cui **550 milioni provenienti direttamente dalla nostra regione**.

Nel corso della giornata si sono svolti **importanti incontri istituzionali e B2B** con i rappresentanti del **Michigan Economic Development Corporation (MEDC)** e di **MichAuto**, proseguendo con il presidente di **MEMA**, l'associazione dei fornitori del settore veicoli negli USA, e con la direzione strategica di **General Motors** al Warren Technical Center, dove è stato discusso il potenziale allargamento della **supply chain piemontese** verso nuovi modelli che l'industria americana realizza in Europa.

Oggi, giovedì 24 aprile, la missione prosegue con ulteriori incontri negli stabilimenti di produttori locali e internazionali, tra cui **Toyota North America** e **Ford**, per consolidare il posizionamento del Piemonte quale hub strategico europeo. Il dialogo aperto con i grandi costruttori americani punta a valorizzare le **competenze piemontesi in ambiti strategici** quali **innovazione tecnologica**, **sviluppo software** e **formazione avanzata**, promuovendo collaborazioni su **progetti di evoluzione industriale**.

Ci sono stati incontri anche con **Mullen Automotive** e **Mayco International**, realtà innovative dell'automotive americano, e con le principali **associazioni della componentistica**, con cui si è avviato un dialogo finalizzato a **portare nuove opportunità di lavoro** alle imprese piemontesi, sia in Italia sia negli Stati Uniti.

"Abbiamo illustrato ai rappresentanti delle istituzioni e agli imprenditori americani che cos'è il Piemonte – ha dichiarato l'**assessore alle attività produttive del Piemonte Andrea Tronzano** – e che cosa rappresenta **Vehicle Valley**: una rete strategica che integra progettazione, design e produzione in un unico ecosistema industriale. Il Michigan e il Piemonte sono territori con un'identità industriale simile e questa missione ha puntato proprio a **costruire relazioni stabili e durature**. Tassello dopo tassello, stiamo creando nuove opportunità di business per le nostre imprese".

"L'appuntamento – dichiara **Michela Favaro, vicesindaca di Torino** – ha rappresentato un'importante occasione per dar voce al Piemonte e, in particolare, per valorizzare i punti di attrattività della città di Torino. Ho sottolineato come il nostro territorio abbia saputo evolvere dalla propria solida tradizione industriale, affrontando con decisione le sfide dell'innovazione tecnologica e della transizione ecologica".

Il **rettore dell'Università di Torino Stefano Geuna** ha sottolineato l'importanza

del Consiglio regionale del Piemonte.

L'organismo, presieduto dal...

25/04/2025

CINQUANT'ANNI DI CORO MILANOLLO: A SAVIGLIANO SI AVVICINA LA GRANDE FESTA

Il Coro Milanollo di Savigliano si prepara a festeggiare un traguardo storico: cinquant'anni di...

25/04/2025

RIAPERTI I TERMINI PER LE ISCRIZIONI ALLE VISITE GUIDATE AL PALAZZO DELLA PROVINCIA

CUNEO – Ringraziamo i numerosi cittadini che hanno colto l'invito ad aderire alle commemorazioni...

25/04/2025

dell'incontro perché "Torino e Detroit, il Piemonte e il Michigan sono territori che hanno molti punti in comune ed è da questo che bisogna partire per rafforzare e intensificare, soprattutto in questo periodo, i nostri rapporti di collaborazione".

"È stata un'occasione strategica per consolidare il legame tra ricerca e industria, con il Politecnico di Torino in prima linea nel mettere innovazione e competenze al servizio della mobilità sostenibile e della competitività del territorio", ha detto **Gianmario Pellegrino, vice rettore aggregato del Politecnico di Torino per il Trasferimento Tecnologico**.

"La missione della Regione Piemonte e delle imprese piemontesi nel Michigan ha rappresentato un momento importante per esaltare la resilienza del nostro sistema industriale, specialmente in un momento in cui l'intero sistema economico è messo in discussione – ha affermato **Pierpaolo Antonioli, Presidente della Commissione Multinazionali di Confindustria Piemonte e CEO di Dumarey Automotive Italia** – ma anche in un momento in cui le competenze, la capacità di innovare e l'esperienza manifatturiera possono trasformare questa grande sfida in un'opportunità".

"La missione in Michigan del sistema produttivo piemontese accompagnato dalle istituzioni – sostengono **Fabrizio Cellino, presidente di API Torino e Roberto Cotterchio, presidente di Confapi Piemonte** – ha dimostrato la forza economica che la nostra regione può mettere in campo per trovare nuovi mercati e rispondere pro attivamente alla crisi. Operazioni di questo tipo sono importanti e devono essere continuate".

"Dagli incontri – ha dichiarato il **direttore generale di ANFIA Gianmarco Giorda** – è emersa l'attenzione per la filiera automotive italiana, ancora più interessante in questo momento cruciale. Il Piemonte, primo distretto del settore, rilancia così la propria vocazione industriale e la capacità di attrarre investimenti, rafforzando il dialogo con gli OEM americani e promuovendo il modello local-to-local, ovvero anche investire per produrre componenti per i costruttori di veicoli presenti negli Stati Uniti.

Il **presidente di CNA Torino, Nicola Scarlatelli**, si dice "molto soddisfatto dei primi risultati portati a casa grazie a questa prima importante missione. Si lavori adesso anche su altri mercati di sbocco per le filiere dell'automotive piemontese che hanno enormi potenzialità e possono essere spese a livello globale".

"Abbiamo avuto l'opportunità di presentare la qualità del sistema Piemonte, sia in termini di attrazione di investimenti, sia per la promozione delle nostre imprese. Il nostro obiettivo – ha precisato **Monica Mailander, presidente di Vehicle Valley** – è costruire rapporti forti e stabili, come già accaduto in passato, a partire da una solida identità industriale condivisa".

"Al di là degli incontri istituzionali, è stato soprattutto nel confronto diretto con imprese, stakeholder e operatori locali che abbiamo colto le potenzialità di una collaborazione concreta: le nostre culture industriali – ha detto il **direttore generale del Ceip Stefano Nigro** – sono sorprendentemente affini e da questo dialogo stanno emergendo opportunità significative per le aziende piemontesi della filiera dell'automotive. Con questa missione abbiamo rafforzato i legami tra Piemonte e Stati Uniti e, al contempo, promosso VTM, che qui ha il suo spin-off, ma che resta il nostro appuntamento centrale a Torino, previsto per marzo 2026".

il CORRIERE SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO

CON **WHATSAPP** RICEVI LE **ULTIME NOTIZIE** DIRETTAMENTE SUL TUO SMARTPHONE

Niente spam, zero costi e la garanzia che le notifiche riguarderanno soltanto gli avvenimenti più importanti

Per iscriverti inquadra qui

SCAN ME

E se vuoi contattarci scrivici via WhatsApp al **+ 39 392 1036517**

LEGGI ANCHE

DECRETO BOLLETTE, BERGESIO (LEGA): "UN SOSTEGNO PER LE FAMIGLIE E UN MOTORE PER LE NOSTRE IMPRESE"

"Finalmente un intervento concreto, un vero e proprio scudo contro il caro energia che..."

25/04/2025

INSEDIATA LA CONSULTA REGIONALE EUROPEA

Si è ufficialmente insediata la Consulta europea del Consiglio regionale del Piemonte. L'organismo, presieduto dal...

25/04/2025

PIANO SOCIO-SANITARIO: LA REGIONE PIEMONTE INVESTE NEI GRANDI OSPEDALI E NEI TERRITORI

"La Regione Piemonte non chiude ospedali e DEA. Anzi, questo governo regionale riattiva le..."

25/04/2025

CHI SIAMO ANNUNCI NECROLOGI ABBONATI PUBBLICITA' CORRIERE DIGITALE

INFORMAZIONI

Il Corriere.net Srl
 Redazione:
 Via Fornace Sorba 2, 12051 Alba (cn)
 Telefono 0173.284077
 Ufficio Marketing: 324.5880616



Azienda

Direttore Responsabile:
 Eugenio Ecclesiastico
 eugenio@ilcorriere.net
 Responsabile Marketing
 Jerry Pavan
 pavan@ilcorriere.net
 Registrato presso Tribunale di Alba
 18/09/1992
 Partita IVA:
 02327550048

Ultimi articoli

Decreto Bollette, Bergesio (Lega): "Un sostegno per le famiglie e un motore per le nostre imprese"
 DAL PIEMONTE 25/04/2025

Insiediata la Consulta regionale europea
 DAL PIEMONTE 25/04/2025

Cinquant'anni di coro Milanollo: a Savigliano si avvicina la grande festa
 SAVIGLIANO 25/04/2025

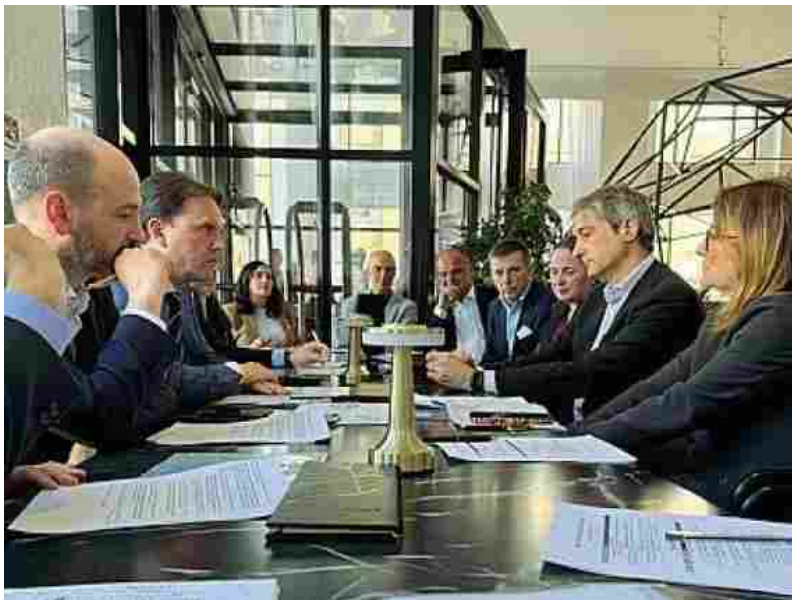
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Il Piemonte vuole il Suv americano: «Contatti con Rivian, Ford e Gm per collaborazioni e centri ricerca»

di Christian Benna

L'assessore Tronzano in Michigan ha incontrato i manager dei colossi Usa

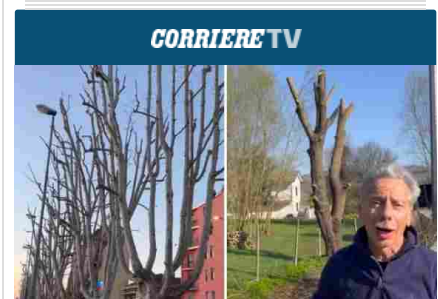


Oltre Stellantis, le incertezze sul futuro di Mirafiori e la spada di Damocle dei dazi Usa/Europa. Dopo aver corteggiato a lungo i car maker cinesi, Torino e il Piemonte adesso vanno a caccia di investitori automotive negli Stati Uniti, più precisamente a Detroit, Michigan, casa delle quattro ruote made in Usa ed epicentro della guerra commerciale lanciata e poi congelata per tre mesi dal presidente Donald Trump.

La missione

La missione commerciale della Vehicle Valley torinese, sostenuta da Regione Piemonte, Città di Torino, Ceip e Anfia, atenei universitari, Cna e Api e Confindustria, termina oggi con un'agenda ricca di contatti da far fruttare nei prossimi mesi.

La visita dei dirigenti Rivian



Giovanni Storti (senza Aldo e Giacomo) si lamenta delle potature ad Alessandria

Il comico del famoso trio abita da tempo a Vignale Monferrato ed è diventato un riferimento nel dibattito social sulle tematiche ambientali

L'obiettivo è trovare nuovi sbocchi per le aziende della **componentistica** del territorio e magari altri car maker disposti e a scommettere su Torino come città dell'auto e avamposto per l'Europa. Intanto c'è in programma una visita in città dei vertici di **Rivian**, il costruttore di pickup e suv elettrici made in Usa da quasi 2 miliardi di giro d'affari. «Abbiamo incontrato **Carlo Materazzo**, vicepresidente manufacturing di Rivian, con il quale contiamo di rivederci a Torino per un incontro con la nostra filiera dell'auto dal quale potranno nascere collaborazioni — ha spiegato **Andrea Tronzano**, assessore alle Attività produttive del Piemonte —. Rivian sta lanciando un nuovo modello, la R3, una vettura utilitaria che si ispira alla Golf e avrà l'Europa come mercato di riferimento. Ho proposto anche l'idea di insediarsi in città con un centro ricerche». Rivian ma non solo.

In Michigan

La delegazione piemontese ha incontrato in Michigan, che è il cuore dell'industria automotive made in Usa con più di **175 mila addetti** e 950 impianti produttivi, anche manager di **General Motors**, **Toyota**, **Ford**, le associazioni della componentistica e il responsabile dello Sviluppo economico del Michigan Vlatko Tomic Bobas. Spazio anche per Stellantis, rappresentata negli Usa dal Coo per le Americhe, Antonio Filosa, tra i papabili a succedere al posto lasciato vacante dall'ex ad Carlos Tavares.

«Questa è una missione strategica per creare lavoro e costruire relazioni stabili e durature con gli Stati Uniti», ha ribadito Tronzano.



Le due città dei motori

Il Piemonte esporta circa **550 milioni di componenti automotive** in Michigan. L'obiettivo ovviamente è rafforzare gli scambi commerciali, dazi permettendo, ovviamente. «Torino e Detroit, il Piemonte e il Michigan — ha detto il rettore dell'Università di Torino **Stefano Geuna** — sono territori che hanno molti punti in comune ed è da questo che bisogna partire per rafforzare e intensificare, soprattutto in questo periodo, i nostri rapporti di collaborazione».

Le aspettative sono improntate sull'ottimismo, come ha sottolineato **Anfia**, l'associazione che riunisce l'indotto automotive. «Dagli incontri — ha

LA PRIMA PAGINA DI OGGI



sottolineato il direttore generale **Gianmarco Giorda** — è emersa l'attenzione per la filiera automotive italiana, ancora più interessante in questo momento cruciale. Il Piemonte, primo distretto del settore, rilancia così la propria vocazione industriale e la capacità di attrarre investimenti».

La vicesindaca di Torino **Michela Favaro** ha dichiarato: «L'appuntamento ha rappresentato un'occasione per dare voce al Piemonte».

[Vai a tutte le notizie di Torino](#)

[Iscriviti alla newsletter di Corriere Torino](#)

25 aprile 2025

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Leggi e commenta

CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti | Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie

La Scelta Giusta | Corso di Inglese - Francese | trovavoro.com

Copyright 2025 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Data Mining Policy | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità

RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Chi Siamo | Dichiarazione di accessibilità | The Trust Project



Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accetti all'uso dei cookie.

Ok

26.02.2025 > 15.06.2025

CAMERON

UNA MOSTRA
CONCERTATA DA
CINEMATHEQUE
IN COLLABORAZIONE
CON
Avatar
Alliance
Foundation



TORINOCRONACA

L'EDITORIALE
IL BORGHESE

EDIZIONE DIGITALE
ABBONAMENTI

EDIZIONE
DIGITALE

ULTIME NOTIZIE TORINO PROVINCIA CRONACA ECONOMIA TENDENZE TEMPO LIBERO EVENTI SPORT SPECIALI

**Contro il cancro
sostieni Candiolo.**



5X1000
FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA.
C.F. 97519070011



- >
- >
- Torino Cronaca
- >
- Torino

AUTOMOTIVE

Vehicle Valley, ecco il suv (elettrico) USA per Torino

La missione piemontese in Michigan per incontrare i big dell'auto americana e... Stellantis



ANDREA MONTICONE

Email:
andrea.monticone@cronacaqui.it
25 APRILE 2025 - 13:50



Play Pause Resume Stop

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Il motore della collaborazione transatlantica è acceso, e parla piemontese. La **Vehicle Valley** punta al Michigan, che con oltre 950 impianti produttivi, 175.000 addetti e un Pil fortemente dipendente dal settore automobilistico, può essere il terreno fertile per una nuova alleanza industriale. È qui che la **missione istituzionale della Regione Piemonte**, guidata dall'assessore Andrea Tronzano e dalla vicesindaca di Torino Michela Favaro, tenta di fare breccia.

Piemonte-Michigan: l'asse industriale dell'auto guarda al futuro

A distanza di oceano, ma uniti da un DNA manifatturiero condiviso. Il Piemonte arriva negli Stati Uniti con un'offerta solida: **meccatronica avanzata, soluzioni software per la mobilità, know-how accademico e formazione tecnica di alto profilo**. L'occasione è VTM Michigan – la business convention che riunisce i principali attori della mobilità del futuro – dove la delegazione piemontese, forte del supporto di Ceipiemonte e del Progetto Integrato di Filiera "Automotive & Transportation", ha raccontato un modello industriale resiliente, pronto per giocare da protagonista nella transizione ecologica globale.

Il Suv elettrico per Torino?

Nella contea di Oakland, gli incontri non sono stati formali rituali, ma **"tavoli operativi"**. Cui si sono accomodati manager di realtà come Webasto US - la filiale locale del gruppo tedesco della componentistica -, Comerica Bank, Detroit Regional Partnership e... **Stellantis**. La delegazione ha infatti incontrato il coo per le Americhe - e candidato ceo del Gruppo - **Antonio Filosa**. Praticamente la Torino dell'automotive, ancora così legata a Mirafiori, attraversa l'oceano per parlare con la ex Fiat... (andare fino a Mirafiori, dove c'è il capo di Europe Enlarged, no?).



Il fatto è che la Vehicle Valley punta diretta sull'America. La console generale **Allegra Baistrocchi** ha introdotto la delegazione a realtà come **Rivian**, leader USA dei veicoli elettrici, con cui è stato avviato un dialogo per una possibile missione a Torino. Il



I più letti



«MANCA SOLO L'ANNUNCIO»
Rodriguez-Moser, ormai è certo
«La cicogna in arrivo e sarà...»



TORINO
Piove e la Dora esonda alla Pellerina: «Sicuri di voler costruire qui il nuovo ospedale?»



IL CASO
Tangenziale di Torino, l'addio ai caselli ha una data: c'è l'annuncio dell'assessore



FINANZA & FAMIGLIE
Comanda lui. Così John Elkann "regola i conti" in casa Agnelli/Elkann

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

costruttore americano sta infatti sviluppando modelli, come la R3, ottimi per il mercato europeo. L'unico neo è che gli americani visiteranno Torino per valutare l'installazione di un centro ricerche, non certo uno stabilimento.

Gap da 93 miliardi, opportunità per le PMI piemontesi

Ma perché il Piemonte, dopo aver a lungo e inutilmente corteggiato i costruttori cinesi, ora guarda agli USA? Perché gli Stati Uniti registrano oggi un **gap di 93,5 miliardi di dollari nella componentistica auto**. Un'occasione irripetibile per le PMI piemontesi che operano nell'ambito della subfornitura, nella produzione ad alta specializzazione e nell'industria 4.0. In questo scenario, il **modello "local-to-local"** – investire per produrre direttamente negli USA – assume una valenza strategica, capace di attrarre capitali e ampliare la presenza delle imprese italiane sul mercato nordamericano. E, con produzione in loco, verrebbero evitati i dazi che pesano come una spada di Damocle sul nostro export.

Toyota, Ford, General Motors: il Piemonte nelle capitali mondiali dell'auto

La missione ha proseguito il 24 aprile con **visite agli stabilimenti di Toyota North America e Ford**, e un vertice strategico al Warren Technical Center di General Motors. Il Piemonte, grazie anche al supporto di ANFIA, Unione Industriali, CNA e Confapi, ha voluto proporsi non come semplice subfornitore, ma come "partner ad alto valore aggiunto". La filiera automotive piemontese ha così iniziato a **posizionarsi come hub europeo per le multinazionali dell'auto**.



/ In primo piano



Purtroppo è solo un sogno, ma ora il nuovo



Corso Racconigi, furto con spaccata a



Corteo del 25 aprile a

Le voci della missione: imprenditori, istituzioni, università

«Stiamo costruendo, tassello dopo tassello, nuove opportunità di business per le imprese piemontesi», ha dichiarato Tronzano. Michela Favaro ha evidenziato l'evoluzione del tessuto industriale torinese, mentre Stefano Geuna (UniTo) e Gianmario Pellegrino (PoliTo) hanno sottolineato il ruolo centrale della ricerca. Per Pierpaolo Antonioli (Dumarey Automotive), «le sfide globali sono opportunità se affrontate con esperienza e innovazione». Monica Mailander, presidente di Vehicle Valley, ha parlato di **rapporti**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

industriali da consolidare, mentre Ceipiemonte ha già in agenda il prossimo appuntamento: **VTM Torino 2026**.

TAG

Piemonte , Michigan , Vehicle Valley , Andrea Tronzano , Michela Favaro , Stellantis , Allegra Baistrocchi , Rivian , Antonio Filosa , Torino .

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Email



Buongiorno Torino! La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.

- [Ultime Notizie](#)
- [Torino](#)
- [Provincia](#)
- [Cronaca](#)
- [Sport](#)
- [Speciali](#)
- [Tempo Libero](#)
- [Tendenze](#)
- [Religioni](#)
- [Eventi](#)
- [Mediagallery](#)
- [I Consigli di CronacaQui](#)
- [Gli Speciali di CronacaQui](#)
- [Il Borghese](#)
- [Almanacco del tuo giorno](#)
- [Info Utili](#)
- [Contatti](#)
- [Rss](#)
- [Cookies Policy](#)
- [Pubblicità](#)
- [Concorsi](#)
- [Termini e condizioni](#)
- [Privacy Policy](#)

TORINOCRONACA



L'associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni dei Giurì e de Comitato di Controllo.

CronacaQui.it | Direttore responsabile: **Andrea Monticone**
 Vicedirettore: **Marco Bardesono**
 Capo servizio cronaca: **Claudio Neve**
 Editore: Editoriale Argo s.r.l. Via Principe Tommaso 30 - 10125 Torino | C.F. 08313560016 | P.IVA.08313560016
 Redazione Torino: via Principe Tommaso, 30 - 10125 Torino | Tel. 011.6669, Email redazione@cronacaqui.it, Fax: 011.6669.232 ISSN 2611-2272

Consiglio di amministrazione: Presidente **Massimo Massano** | Consigliere, Direttore emerito e resp. trattamento dati e sicurezza: **Beppe Fosati**
 Registrazione tribunale n° 1877 del 14.03.1950 Tribunale di Milano
 La società percepisce i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Grande successo per la missione in Michigan della Regione Piemonte

DETROIT (USA) (ITALPRESS) - Si è conclusa con successo la visita di una delegazione di alto livello della Regione Piemonte, svoltasi dal 22 al 25 aprile 2025 nell'area metropolitana di Detroit ed Ann Arbor. La missione ha segnato un significativo passo in avanti nella cooperazione transatlantica, mettendo in luce l'ecosistema dell'innovazione italiano e rafforzando i legami industriali, accademici e istituzionali con il Michigan. Lo rende noto il Consolato d'Italia a Detroit. Guidata dall'Assessore Regionale Andrea Tronzano, oltre alla Console d'Italia a Detroit Allegra Baistrocchi, la delegazione includeva leader istituzionali, come Michela Favaro (Vicesindaco di Torino), Giulia Macron (Direttore della Promozione Internazionale della Regione Piemonte), Monica Mailander (Presidente di Vehicle Valley), Stefano Nigro (Direttore Generale CEIPIEMONTE) e Pasqualino Andrea Talaia (Direttore CAN Produzione Torino); autorità universitarie, come Stefano Geuna (Rettore dell'Università di Torino) e Gianmario Pellegrino (Vicerettore del Politecnico di Torino); e dirigenti di alcune delle più importanti organizzazioni industriali e del settore automotive del Piemonte, come Pierpaolo Antonioli (Presidente di Confindustria Piemonte e Amministratore Delegato di Dumarey Italia), Gianmarco Giorda (Direttore Generale di ANFIA, l'Associazione italiana di oltre 520 aziende nella filiera della produzione automotive), Fabrizio Mina (Amministratore Delegato di Italdesign USA) e Andrea Paviolo (Vicepresidente di MEC US, rappresentante dell'Associazione delle Piccole e Medie Imprese). La delegazione ha partecipato a più di una dozzina di incontri di grande impatto con attori chiave nei settori della mobilità, della produzione e della tecnologia del Michigan. Il gruppo ha incontrato importanti aziende automobilistiche, tra cui General Motors, Stellantis, Toyota, Rivian, Mullen, Bosch, Mayco e molte altre, e ha partecipato attivamente al Vehicle & Transportation Technology Innovation Meeting (VTM) di Detroit, dove la Regione Piemonte ha presentato la sua visione strategica e le sue capacità. Al VTM, la delegazione piemontese ha presentato il suo Automotive Ecosystem, una moderna rete regionale che coniuga produzione, innovazione e formazione. Con 550 milioni di euro di esportazioni verso il Michigan nel 2024 direttamente dalla regione, il Piemonte è diventato un polo europeo leader per la componentistica nel settore automobilistico e meccanico. La presentazione ha offerto l'opportunità di invitare le aziende del Michigan a partecipare al VTM 2026 a Torino, il 24 e 25 marzo. Gli incontri con MEDC, MichAuto, MEMA e altre istituzioni regionali hanno approfondito la collaborazione bilaterale sulla mobilità futura, l'elettrificazione e lo sviluppo economico. La delegazione ha anche avuto l'onore di incontrare il Vicegovernatore Garlin Gilchrist II presso il NewLab Detroit, evidenziando gli obiettivi di innovazione condivisi tra Italia e Michigan. L'Assessore Regionale Tronzano ha espresso la sua soddisfazione per la missione e ha dichiarato: "Il Piemonte è stato raccontato per quello che è: un territorio industriale, concreto, competitivo, pronto a collaborare". La missione si è conclusa con una tavola rotonda presso il Consolato d'Italia a Detroit con Michigan Defense, incentrata sul settore aerospaziale. L'incontro è stato seguito da una visita ad Ann Arbor, dove i delegati hanno visitato Ann Arbor SPARK, esplorato le opportunità di collaborazione con l'Università del Michigan e incontrato i responsabili dello sviluppo economico della città. La Console Allegra Baistrocchi ha commentato: "Questa delegazione riflette la forza e l'ambizione del rapporto tra Italia e Michigan. Il Piemonte e il Michigan sono partner naturali nel plasmare il futuro della mobilità sostenibile, della produzione avanzata e della ricerca. Siamo orgogliosi dei significativi legami instaurati questa settimana e attendiamo con impazienza le concrete collaborazioni che ne seguiranno". -Foto Consolato italiano a Detroit- (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo



Automotive, settore in bilico per i dazi Usa dal 3 maggio

Componenti

Data fissata per i nuovi dazi, al 25% sui componenti auto destinati al mercato Usa

Tanta incertezza per le imprese: si rischiano tre tipologie d'imposizione

Filomena Greco

TORINO

Il paradosso in queste settimane, per i componentisti auto che esportano in Usa, è di dover fare i conti con diverse tipologie di dazi. Quella del 10%, ad esempio, da inizio aprile per i dazi reciproci, accanto ad una imposizione al 25% per le viti, fatte in acciaio e dunque già da settimane soggette al nuovo regime imposto dall'amministrazione Trump. Tutto questo prima del 3 maggio, data fissata per i nuovi dazi, al 25%, da far valere su tutti i componenti destinati al mercato americano dell'auto. In questa fase la confusione è tale da non poter neanche sapere con certezza se la prossima settimana il nuovo regime entrerà comunque in vigore. Più di uno scenario, a questo punto, è aperto, dai possibili accordi con i singoli Stati federali alle deroghe, in casi particolari. Quello che invece potrebbe emergere in maniera chiara è la tendenza a riorganizzare le filiere produttive in modo da aggirare l'ostacolo dazi. «Abbiamo in pista un investimento da 40 milioni sul nostro

sito produttivo in Indiana - racconta Marco Bonometti, presidente del Gruppo OMR - ma in queste ultime settimane abbiamo sdoganando tutto il possibile. Abbiamo avviato un dialogo con l'amministrazione statale per chiedere di essere esonerati dal pagamento di dazi aggiuntivi. Se così non sarà bloccheremo l'investimento e avvieremo una trattativa». Con i dazi alla fine si troverà un equilibrio, dice Bonometti, «ma quello che serve all'industria dell'auto europea è un reset del Green Deal».

Anche il Gruppo Dumarey - in Italia ha importanti impianti produttivi e un Centro di ricerca e sviluppo a Torino - sta valutando un rafforzamento del footprint industriale negli Usa dopo il deal su Mahle Powertrain, acquisizione nata con l'obiettivo strategico di potenziare l'ingegneria e essere presenti su un mercato chiave per lo sviluppo di tecnologie sui carburanti a basse emissioni di carbonio, ma che ora torna assai utile per aggirare i dazi. «Questo è un momento di grande confusione» spiega Gianpaolo Antonioli, ceo di Dumarey Italia e cto del Gruppo, impegnato insieme ad Anfia e alla Regione Piemonte in una missione in Michigan per tentare, in una fase difficilissima, di consolidare i rapporti con l'industria americana dell'auto. «I produttori di auto sembrano disposti ad assorbire i rincari legati ai dazi ma si tratta di una situazione che non potrà continuare - dice Antonioli -. Una parte dei costi aggiuntivi andranno a ridurre i margini, una parte saranno scaricati sul cliente finale». In una prima fase c'è grande attesa per come il dossier potrà evolvere e si cerca di non rivedere assetti e rapporti commerciali consolidati.

«A medio termine, chi potrà farlo sceglierà di rinforzare le produzioni negli Usa» aggiunge Antonioli.

L'Italia esporta direttamente verso gli Usa circa 4,5 miliardi tra veicoli (3,3 miliardi) e componenti (1,2 miliardi). Per valutare il potenziale impatto dei dazi al 25% bisogna considerare il livello di interconnessione delle filiere industriali. L'Unrae sottolinea come «il rischio maggiore, tuttavia, riguarda la componentistica italiana destinata all'export verso la Germania e utilizzata nell'assemblaggio di veicoli destinati al mercato statunitense: un flusso che da solo vale 5 miliardi di euro». Se si guarda all'industria europea dei componenti auto, allora i dazi rappresentano una minaccia per un comparto che esporta 13,9 miliardi verso gli Usa e che genera fino a 125 mila posti di lavoro come rilevato dal Clepa, l'associazione dei componentisti europei. «I fornitori del settore automobilistico sono ancora più esposti dei produttori, poiché le minori esportazioni di veicoli li danneggeranno. Pur sostenendo una risposta misurata dell'Ue, una soluzione negoziata con gli Stati Uniti deve essere la priorità» ha aggiunto Benjamin Krieger, segretario generale di Clepa. Una variabile pesante, dunque, che però non distoglie l'attenzione dagli altri due dossier che gravano sull'industria dell'auto: la pressione delle case cinesi, destinate a crescere in fretta sul mercato e senza grandi spazi per i componentisti europei, viste la forte verticalizzazione degli asiatici; la decarbonizzazione che deve lasciare aperta la porta, insistono le imprese, ai motori, termici e ibridi, a basse emissioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bonometti (Gruppo OMR): «In pista un investimento da 40 milioni in Indiana, aperto dialogo con Usa»



L'impatto dei dazi sarà importante sulle filiere anche perchè sono interconnesse



Produzione.

L'Italia esporta direttamente verso gli Usa circa 4,5 miliardi tra veicoli (3,3 miliardi) e componenti (1,2 miliardi)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Sachs, il tocco tricolore della designer Volvo

ORGOGLIOSA

SAVIGLIANO Ci sono modelli che hanno una carica di seduzione speciale, conquistano la scena fino a diventare "vetrine" globali di un brand. Per Volvo la magia più recente si è compiuta con la EX30, il Suv elettrico compatto che ha scalato le classifiche di gradimento (e di vendita) soprattutto per il suo stile pulito e accattivante. Tutto merito di una designer tedesca, Katharina Sachs, che con il suo team ha realizzato un capolavoro, dopo aver seguito in passato il progetto della EC40 e curato il facelift di EX/XC40. A questa sua stella in carriera Volvo ha reso un

omaggio particolare, accompagnandola nel suo romantico "ritorno alle origini", un percorso a ritroso nel mondo che l'ha vista sbocciare. E c'è anche un pizzico di Italia virtuosa in questa storia da raccontare. Katharina Sachs ha vissuto infatti una giornata speciale come ospite d'onore di AgenForm CEMI (Centro Europeo Modellismo Industriale), la

scuola di Savigliano, nel cuneese, dove ha iniziato il suo percorso di successo nell'automotive. Un polo d'eccellenza, nato nel 1998 dalla collaborazione con Anfia, che attira studenti da tutto il mondo e fornisce le basi ai futuri designer che trovano collocazione in aziende del settore transportation al massimo livello. Katharina ha frequentato la scuola da ottobre

2010 al luglio 2011 seguendo il corso Tecnico Modellismo Industriale, grazie al quale ha acquisito le competenze fondamentali nella modellazione in argilla (clay) applicata al design automobilistico.

CENTRO DI SAVIGLIANO

Questa esperienza ha permesso alla giovane tedesca di accedere a un percorso di inserimento presso Italdesign, con un maestro come Giorgetto Giugiaro, prima di

compiere il salto definitivo fino alla chiamata di Volvo nel settembre 2017.

Sachs si è raccontata con passione e appena un cenno di nostalgia: «Tornare a Savigliano è stata un'emozione fortissima. È bello incontrare i ragazzi che, come me qualche anno fa, si affacciano sul mondo del design e muovono qui i primi passi. Comprendere le basi di come lavorare con i volumi e costruire superfici sono elementi chiave per trasferire con successo le idee di design nella realtà. Io sono specializzata nella creazione di design innovativi e accattivanti per dare forma visiva all'identità delle nostre auto. Lavoro con un team dinamico favorendo soluzioni audaci e di pensiero avanzato. Dagli schizzi iniziali e dalla modellazione digitale alla prototipazione e ai perfezionamenti finali, sono coinvolta in ogni fase dello sviluppo. Ma sono anche appassionata di arte, natura e avventura, che ispirano il mio lavoro».

P. Bia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Katharina Sachs con la sua ultima creatura Volvo EX30

LA GIOVANE TEDESCA KATHARINA, ALLA GUIDA DEL TEAM CHE HA DISEGNATO LA EX30, HA STUDIATO NEL NOSTRO PAESE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

IN EVIDENZA

Autocarri

Autobus, torna il segno negativo

Nel mese di marzo 2025, il comparto degli autocarri torna ad avere segno negativo, mentre i veicoli trainati si mantengono in crescita e gli autobus registrano un'ulteriore flessione a doppia cifra. È quanto rileva **l'Anfia**. A marzo sono stati rilasciati

2.293 libretti di circolazione di nuovi autocarri (-11,9% rispetto a marzo 2024) e 1.183 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+7,9%), suddivisi in 94 rimorchi (-13,8%) e 1.089 semirimorchi (+10,3%). Per quanto riguarda gli autobus, quelli con ptt superiore a 3.500 kg totalizzano a marzo 2025 436 nuove unità, con un calo dell'11,7%.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

L'OSSERVATORIO



Dazi e revisione del Piano Ue: i timori del mercato dell'auto

A marzo tuttavia si registra una crescita dei volumi sul 2024
Vavassori (Anfia): «Italia a +6,3%, Uk a +12,4% e Spagna a +23,2%»

«Nel terzo mese dell'anno, il mercato europeo dell'auto risulta in recupero (+2,8%) in parte per via del confronto con un marzo 2024 i cui volumi, in calo del 2,8%, avevano risentito negativamente dell'impatto delle Festività pasquali». Lo afferma Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia. «Nel mese tre dei cinque major market (incluso Uk) riportano un segno positivo - spiega Vavassori - a partire dalla Spagna, che chiude a +23,2%, seguita dal Regno Unito, a +12,4%, e dall'Italia (+6,3%). In flessione, invece, la Germania, a -3,9%, e la Francia, in contrazione a doppia cifra (-14,5%). Se da un lato continuiamo a guardare con preoccupazione ai dazi imposti dal governo statunitense all'importazione di autoveicoli e componenti dall'Ue, sperando che la via del dialogo possa scongiurare l'escalation di una guerra commerciale, destinata, tra l'altro, a far aumentare notevolmente i prezzi di vendita delle vetture, dall'altro attendiamo che l'Ue riveda e integri il suo piano d'azione

per l'automotive. Non si tratta soltanto di accelerare il raggiungimento di un accordo tra Parlamento europeo e Consiglio sulla proposta di modifica al regolamento sulle emissioni di CO₂ di auto e veicoli commerciali leggeri, per calcolare su tre anni (2025-2027), anziché uno, la conformità ai target di emissioni scattati nel 2025 sulle vendite dei nuovi veicoli».

Vavassori sottolinea anche la necessità di «una revisione più profonda del piano, che ripristini il principio di neutralità tecnologica alla base di un rinnovato approccio alla decarbonizzazione della mobilità; che preveda di modificare il regolamento sulle emissioni di CO₂ dei veicoli industriali, i cui produttori sono in egual modo passibili di multe di non-compliance; che ponga in essere misure concrete per la salvaguardia della competitività delle imprese e un piano almeno decennale di rinnovo del parco circolante auto, primo fattore su cui intervenire per l'abbattimento dell'attuale livello di emissioni».

Sachs, il tocco tricolore della designer Volvo

ORGOGLIOSA

SAVIGLIANO Ci sono modelli che hanno una carica di seduzione speciale, conquistano la scena fino a diventare "vetrine" globali di un brand. Per Volvo la magia più recente si è compiuta con la EX30, il Suv elettrico compatto che ha scalato le classifiche di gradimento (e di vendita) soprattutto per il suo stile pulito e accattivante. Tutto merito di una designer tedesca, Katharina Sachs, che con il suo team ha realizzato un capolavoro, dopo aver seguito in passato il progetto della EC40 e curato il facelift di EX/XC40. A questa sua stella in carriera Volvo ha reso un omaggio particolare, accompagnandola nel suo romantico "ritorno alle origini", un percorso a ritroso nel mondo che l'ha vista sbocciare. E c'è anche un pizzico di Italia virtuosa in questa storia da raccontare. Katharina Sachs

ha vissuto infatti una giornata speciale come ospite d'onore di AgenForm CEMI (Centro Europeo Modellismo Industriale), la scuola di Savigliano, nel cuneese, dove ha iniziato il suo percorso di successo nell'automotive. Un polo d'eccellenza, nato nel 1998 dalla collaborazione con Anfia, che attira studenti da tutto il mondo e fornisce le basi ai futuri designer che trovano collocazione in aziende del settore transportation al massimo livello. Katharina ha frequentato la scuola da ottobre 2010 al luglio 2011 seguendo il corso Tecnico Modellismo Industriale, grazie al quale ha acquisito le competenze fondamentali nella modellazione in argilla (clay) applicata al design automobilistico.

CENTRO DI SAVIGLIANO

Questa esperienza ha permesso alla giovane tedesca di accedere a un percorso di inserimento presso Italdesign, con un maestro come Giorgetto Giugiaro, prima di

compiere il salto definitivo fino alla chiamata di Volvo nel settembre 2017.

Sachs si è raccontata con passione e appena un cenno di nostalgia: «Tornare a Savigliano è stata un'emozione fortissima. È bello incontrare i ragazzi che, come me qualche anno fa, si affacciano sul mondo del design e muovono qui i primi passi. Comprendere le basi di come lavorare con i volumi e costruire superfici sono elementi chiave per trasferire con successo le idee di design nella realtà. Io sono specializzata nella creazione di design innovativi e accattivanti per dare forma visiva all'identità delle nostre auto. Lavoro con un team dinamico favorendo soluzioni audaci e di pensiero avanzato. Dagli schizzi iniziali e dalla modellazione digitale alla prototipazione e ai perfezionamenti finali, sono coinvolta in ogni fase dello sviluppo. Ma sono anche appassionata di arte, natura e avventura, che ispirano il mio lavoro».

P. Bia.

LA GIOVANE TEDESCA
KATHARINA, ALLA
GUIDA DEL TEAM
CHE HA DISEGNATO
LA EX30, HA STUDIATO
NEL NOSTRO PAESE

Katharina Sachs con la sua
ultima creatura Volvo EX30



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Il Piemonte protagonista alla fiera «Vtm» Michigan

L'assessore regionale Andrea Tronzano punta a costruire relazioni stabili con gli Stati Uniti. In occasione della missione all'estero è stata anche annunciata l'edizione di «Vtm Torino». È stata un successo la missione di sistema della Regione Piemonte in Michigan, con un bilancio positivo segnato da incontri proficui con i principali attori del comparto automotive nordamericano, da un clima di apertura e interesse reciproco e da concrete prospettive di collaborazione che si potranno sviluppare con successo nei prossimi mesi. La partecipazione piemontese a «Vtm» Michigan, coordinata da Ceipiemonte nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera Automotive & Transportation, finanziato dalla Regione Piemonte con risorse Pr Fesr 2021-2027 e guidata dall'assessore regionale Andrea Tronzano e dalla vicesindaca del Comune di Torino Michela Favaro, ha registrato l'adesione di Ceipiemonte, Vehicle Valley, Anfia, Unione Industriali di Torino e Confindustria Piemonte, Cna, Api, Università e Politecnico di Torino. In un momento di incertezza ed evidenti difficoltà di interscambi, la missione istituzionale ha contribuito a mantenere aperti tutti i canali di comunicazione con gli Stati Uniti, che rimangono il primo investitore e partner commerciale extra europeo per il Piemonte. Il Michigan è infatti il cuore dell'automotive americana: oltre il 10% del Pil statale dipende dal settore, con più di 175mila addetti e 950 impianti produttivi. Gli Stati Uniti registrano un deficit di 93,5 miliardi di dollari nella componentistica auto e, in questo contesto, il Piemonte si candida quale partner industriale affidabile, offrendo tecnologie, mecatronica e soluzioni innovative. A Pontiac, nella contea di Oakland a nord di Detroit, la delegazione piemontese ha aperto i lavori con un briefing con la console generale d'Italia a Detroit, Allegra Baistrocchi, per poi proseguire con un incontro con Carlo Materazzo, vicepresidente manufacturing di Rivian, azienda statunitense leader nella produzione di veicoli elettrici. Proprio con Rivian si è avviato un dialogo esplorativo su una possibile missione dell'azienda a Torino per incontrare la filiera locale. Si è poi svolta una cena istituzionale tra i rappresentanti delle istituzioni piemontesi e i top manager di grandi realtà industriali: Antonio Filosa, Coo per le Americhe di Stellantis, Marco Arienta, ceo di Webasto Us, Maureen Krauss di Detroit Regional Partnerships, e manager di Comerica Bank, Eaton e Wedoo Us. Nell'ambito della seconda edizione della business convention «Vtm» Michigan, la delegazione ha anche presentato il Piemonte Automotive Ecosystem, un sistema territoriale integrato che coniuga industria, università, innovazione e formazione. Il Piemonte è la prima regione italiana a organizzare una missione di sistema negli Stati Uniti in questa fase delicata per l'intero comparto automotive. Gli Usa rappresentano il primo partner commerciale extra europeo per il Piemonte, con 1,1 miliardi di euro di export automotive verso il Michigan nel 2024, di cui 550 milioni provenienti direttamente dalla nostra regione. Inoltre, si sono svolti importanti incontri istituzionali e B2B con i rappresentanti del Michigan Economic Development Corporation (Medc) e di MichAuto, proseguendo con il presidente di Mema, l'associazione dei fornitori del settore veicoli negli Stati Uniti, e con la direzione strategica di General Motors al Warren Technical Center, dove è stato discusso il potenziale allargamento della supply chain piemontese verso nuovi modelli che l'industria americana realizza in Europa. La missione è quindi proseguita con ulteriori incontri negli stabilimenti di produttori locali e internazionali, tra i quali Toyota North America e Ford, per consolidare il posizionamento del Piemonte quale hub strategico europeo. Il dialogo aperto con i grandi costruttori americani punta a valorizzare le competenze piemontesi in ambiti strategici, quali innovazione tecnologica, sviluppo software e formazione avanzata, promuovendo collaborazioni su progetti di evoluzione industriale. Ci sono stati incontri anche con Mullen Automotive e Mayco International, realtà innovative dell'automotive americano, e con le principali associazioni della componentistica, con le quali è stato avviato un proficuo dialogo, finalizzato a portare nuove opportunità di lavoro alle imprese piemontesi, sia in Italia che negli Stati Uniti. «Abbiamo illustrato ai rappresentanti delle istituzioni e agli imprenditori americani che cos'è il Piemonte ha dichiarato l'assessore alle attività produttive della Regione Piemonte Andrea Tronzano e che cosa rappresenta la nostra Vehicle Valley: una rete strategica che integra progettazione, design e produzione in un unico ecosistema industriale». «Il Michigan e il Piemonte ha spiegato Tronzano sono territori con un'identità industriale simile e questa missione ha puntato proprio a costruire relazioni stabili e durature. Tassello dopo tassello, stiamo creando nuove opportunità di business per le nostre imprese». «L'appuntamento ha affermato Michela Favaro, vicesindaca del Comune di Torino ha rappresentato un'importante occasione per dar voce al Piemonte e, in particolare, per valorizzare i punti di attrattività della città di Torino. Ho sottolineato come il nostro territorio abbia saputo evolvere dalla propria solida tradizione industriale, affrontando con decisione le sfide dell'innovazione tecnologica e della transizione ecologica». Il rettore dell'Università



degli Studi di Torino, Stefano Geuna, ha evidenziato l'importanza dell'incontro, perché «Torino e Detroit, il Piemonte e il Michigan sono territori che hanno molti punti in comune ed è da questo che bisogna partire per rafforzare e intensificare, soprattutto in questo periodo, i nostri rapporti di collaborazione». «È stata un'occasione strategica per consolidare il legame tra ricerca e industria, con il Politecnico di Torino in prima linea nel mettere innovazione e competenze al servizio della mobilità sostenibile e della competitività del territorio» ha aggiunto Gianmario Pellegrino, vice rettore aggregato del Politecnico di Torino per il Trasferimento Tecnologico. «La missione della Regione Piemonte e delle imprese piemontesi nel Michigan ha rappresentato un momento importante per esaltare la resilienza del nostro sistema industriale, specialmente in un momento in cui l'intero sistema economico è messo in discussione ha ribadito Pierpaolo Antonioli, presidente della Commissione Multinazionali di Confindustria Piemonte e ceo di Dumarey Automotive Italia ma anche in un momento in cui le competenze, la capacità di innovare e l'esperienza manifatturiera possono trasformare questa grande sfida in un'opportunità». «La missione in Michigan del sistema produttivo piemontese accompagnato dalle istituzioni hanno sostenuto Fabrizio Cellino, presidente di Api Torino, e Roberto Cotterchio, presidente di Confapi Piemonte ha dimostrato la forza economica che la nostra regione può mettere in campo per trovare nuovi mercati e rispondere pro attivamente alla crisi. Operazioni di questo tipo sono importanti e devono essere continuate». «Dagli incontri ha rimarcato il direttore generale dell'Anfia, Gianmarco Giorda è emersa l'attenzione per la filiera automotive italiana, ancora più interessante in questo momento cruciale. Il Piemonte, primo distretto del settore, rilancia così la propria vocazione industriale e la capacità di attrarre investimenti, rafforzando il dialogo con gli Oem americani e promuovendo il modello local-to-local', per investire per produrre componenti per i costruttori di veicoli presenti negli Stati Uniti». Il presidente di Cna Torino, Nicola Scarlattelli, si è detto «molto soddisfatto dei primi risultati portati a casa grazie a questa prima importante missione. Si lavori adesso anche su altri mercati di sbocco per le filiere dell'automotive piemontese, che hanno enormi potenzialità e possono essere spese a livello globale». «Abbiamo avuto l'opportunità di presentare la qualità del Sistema Piemonte, sia in termini di attrazione di investimenti, sia per la promozione delle nostre imprese. Il nostro obiettivo ha precisato Monica Mailander, presidente della Vehicle Valley è costruire rapporti forti e stabili, come già accaduto in passato, a partire da una solida identità industriale condivisa». «Al di là degli incontri istituzionali, è stato soprattutto nel confronto diretto con imprese, stakeholder e operatori locali che abbiamo colto le potenzialità di una collaborazione concreta: le nostre culture industriali ha sottolineato il direttore generale del Ceip, Stefano Nigro sono sorprendentemente affini e da questo dialogo stanno emergendo opportunità significative per le aziende piemontesi della filiera dell'automotive. Con questa missione abbiamo rafforzato i legami tra Piemonte e Stati Uniti e, al contempo, promosso Vtm', che qui ha il suo spin-off, ma che resta il nostro appuntamento centrale a Torino, previsto per marzo 2026».

Commissione Attivita' produttive della Camera

24 Aprile 2025 nell'ambito dell'esame della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni sul piano d'azione industriale per il settore automobilistico europeo e della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni sulla decarbonizzazione delle flotte aziendali, svolge le seguenti audizioni: ore 13.30 Federmeccanica, Federmanager, Motus-e, Unione energie per la mobilità (UNEM) e Automotoclub storico italiano (ASI); ore 14 Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA), Confartigianato Imprese e Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche (ANIE); ore 14.20 Associazione nazionale ciclo motociclo accessori (ANCMA), Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital (ANIASA), Associazione nazionale rivenditori auto (Assonauto) e Associazione italiana costruttori autoattrezzature (AICA); ore 14.50 Associazione nazionale filiera industria automobilistica (ANFIA), Unione industriali di Torino, e Federazione italiana concessionari auto (Federauto). leggi tutto Condividi Inizia Puoi selezionare il secondo di avvio del contenuto che vuoi condividere. Posiziona il player nel punto in cui vuoi avviare la selezione e poi premi la spunta di Inizia. Il sistema aggiorna automaticamente i link da condividere in base alla tua scelta. Termina Puoi selezionare il secondo in cui vuoi far terminare il contenuto che vuoi condividere. Posiziona il player nel punto in cui vuoi terminare la selezione e poi premi la spunta di Termina. Il sistema calcolerà l'istante esatto e aggiornerà i link da condividere con la tua scelta. Questa è un'opzione facoltativa. COPIA LINK Facebook Twitter Google + LinkedIn INCORPORA PLAYER SUL TUO SITO Codice da incorporare sul tuo sito o blog. Copia tutto il codice e incollalo all'interno del contenuto del tuo sito. Il player verrà caricato da remoto ed utilizzerà la tecnologia Flash ove disponibile, e html5 sui dispositivi mobili compatibili con i



nostri media.

eventuali errori su questa pagina (verrà aperta una finestra per inviare la segnalazione) [Indice della seduta](#) [CONDIVIDI QUESTO INTERVENTO](#) [Link all'intervento](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [Google +](#) [LinkedIn](#) [INCORPORA PLAYER SUL TUO SITO](#) [X](#) [Trascrizione](#)

[Segnala errori nella scheda](#) [Segnalaci](#)



IL TOTO AD ENTRA NEL VIVO Entro giugno Elkann scioglierà la riserva, il silenzio dei Peugeot e di Parigi

Stellantis, è testa a testa Filosa-Picat

L'italiano, a capo del mercato Usa, è favorito. E due esterni hanno già detto di no

Pierluigi Bonora

■ Sarà l'italiano Antonio Filosa, 51 anni, attuale responsabile del mercato Usa e della Qualità, oppure il francese Maxime Picat, pure 51enne, capo degli Acquisti, a succedere al portoghese Carlos Tavares al volante di Stellantis? Il tempo stringe e la scadenza limite del 30 giugno, fissata dal presidente John Elkann per decidere a chi assegnare il ruolo di ad del gruppo, si avvicina.

Quelli di Filosa e Picat sono i nomi che figurerebbero in pole position, con l'italiano però in leggero vantaggio. Dalla sua giocano, innanzitutto, il miglioramento negli Usa dei rapporti tra Stellantis e le controparti,

consulente del presidente, come ad per un certo periodo, allo scopo di consentire a Filosa di prendere ancora più forza negli Stati Uniti? Tutto tace e occhi puntati sulla trimestrale del 30 aprile. Nel «toto» ad di Stellantis a dominare, dunque, è il testa a testa Filosa-Picat, con il primo favorito. Resta da capire se una guida operativa italiana sarebbe gradita alla famiglia Peugeot e all'azionista governo francese. Ma vista la gestione industriale di Stellantis del «loro» Tavares, ex ad di Psa...

Da parte sua, il manager napoletano, tra l'altro membro del comitato esecutivo, oltre a ridare forza a Stellantis negli Usa, dove ha già diminuito le scorte di auto nel-

zati dalla rappresentanza piemontese con le varie realtà Usa. «In generale, l'approccio positivo che subito è stato notato - commenta Gianmarco Giorda, direttore generale di Anfia, l'Associazione della filiera italiana automotive, che ha fatto parte della delegazione - riguarda l'apertura e la disponibilità delle aziende americane a un approfondimento della conoscenza della componentistica italiana e, nello specifico, piemontese a cui si riconosce una grande capacità innovativa e una grande flessibilità: due qualità importanti per poter alimentare il volume di business con i produttori di veicoli e fornitori di primo livello che operano negli Usa».

Affrontato, ovviamente, dalla delegazione della «Vehicle Valley Piemonte» il nodo dei dazi. «In proposito è stato ricordato - sottolinea Giorda - come la nostra industria ha investito fortemente negli ultimi anni in Nord America ed è pronta a farlo anche nei prossimi mesi guardando alle opportunità commerciali che si potrebbero presentare. Ma è importante rimarcare che la componentistica italiana esporta negli Stati Uniti per un valore di 1,2 miliardi e veicoli per circa 3 miliardi. A questo punto attendiamo che ci pervenga, dagli Stati Uniti, una lista di componenti e tecnologie di cui le aziende locali necessitano anche per diversificare la base dei fornitori».

Il manager ha ricucito le relazioni con gli americani dopo il fallimento di Tavares L'incontro con la Vehicle Valley Piemonte

dopo i contrasti che hanno segnato la gestione Tavares, e le aspettative positive per il mercato più importante. Il fatto, poi, che Elkann gli abbia assegnato il delicato compito di controllo della qualità, su cui il gruppo si è impegnato verso i clienti, è un indubbio segnale di stima e fiducia.

Tra l'altro, secondo indiscrezioni, dei tre soggetti esterni consultati dal presidente Elkann, due avrebbero respinto l'offerta. E l'ipotesi «ponte» con Richard Palmer, ex cfo e attuale super

la rete commerciale, rafforzerebbe l'anima italiana del gruppo e del suo principale azionista, la holding Exor.

Proprio Filosa, intanto, nei giorni scorsi ha incontrato nel quartier generale di Auburn Hills una delegazione della neo costituita «Vehicle Valley Piemonte», con a capo l'imprenditrice Monica Mailander, in missione per promuovere l'indotto e le eccellenze automotive della regione in un momento delicato viste le incertezze in tema di dazi.

Diversi i meeting organiz-

AUTOMOTIVE

Il Piemonte protagonista a fiera «Vtm» in Michigan

L'assessore della Regione Piemonte Tronzano punta a costruire relazioni stabili con gli States

Loredana Polito

■ È stata un successo la missione di sistema della Regione Piemonte in Michigan, con un bilancio positivo segnato da incontri proficui con i principali attori del comparto automotive nordamericano, da un clima di apertura e interesse reciproco e da concrete prospettive di collaborazione che si potranno sviluppare con successo nei prossimi mesi.

La partecipazione piemontese a «Vtm» Michigan, coordinata da Ceipiemonte nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera 'Automotive & Transportation', finanziato dalla Regione Piemonte con risorse Pr Fesr 2021-2027 e guidata dall'assessore regionale Andrea Tronzano e dalla vicesindaca del Comune di Torino Michela Favaro, ha registrato l'adesione di Ceipiemonte, Vehicle Valley, Anfia, Unione Industriali di Torino e Confindustria Piemonte, Cna, Api, Università e Politecnico di Torino.

In un momento di incertezza ed evidenti difficoltà di interscambi, la missione istituzionale ha contribuito a mantenere aperti tutti i canali di comunicazione con gli Stati Uniti, che rimangono il primo investitore e partner commerciale extra europeo per il Piemonte.

Il Michigan è infatti il cuore dell'automotive americana: oltre il 10% del Pil statale dipende dal settore, con più di 175mila addetti e 950

impianti produttivi. Gli Stati Uniti registrano un deficit di 93,5 miliardi di dollari nella componentistica auto e, in questo contesto, il Piemonte si candida quale partner industriale affidabile, offrendo tecnologie, meccatronica e soluzioni innovative.

A Pontiac, nella contea di Oakland a nord di Detroit, la delegazione piemontese ha aperto i lavori con un briefing con la console generale d'Italia a Detroit, Allegra Baistrocchi, per poi proseguire con un incontro con Carlo Materazzo, vicepresidente manufacturing di Rivian, azienda statunitense leader nella produzione di veicoli elettrici. Proprio con Rivian si è avviato un dialogo esplorativo su una possibile missione dell'azienda a Torino per incontrare la filiera locale. Si è poi svolta una cena istituzionale tra i rappresentanti delle istituzioni piemontesi e i top manager di grandi realtà industriali: Antonio Filosa, Coo per le Americhe di Stellantis, Marco Arianta, ceo di Webasto Us, Maureen Krauss di Detroit Regional Partnerships, e manager di Comerica Bank, Eaton e Wdoo Us.

Nell'ambito della seconda edizione della business convention «Vtm» Michigan, la delegazione ha anche presentato il 'Piemonte Automotive Ecosystem', un sistema territoriale integrato che coniuga industria, università, innovazione e formazio-

ne. Il Piemonte è la prima regione italiana a organizzare una missione di sistema negli Stati Uniti in questa fase delicata per l'intero comparto automotive. Gli Usa rappresentano il primo partner commerciale extra europeo per il Piemonte, con 1,1 miliardi di euro di export automotive verso il Michigan nel 2024, di cui 550 milioni di euro provenienti direttamente dalla nostra regione.

Inoltre, si sono svolti importanti incontri istituzionali e B2B con i rappresentanti del Michigan Economic Development Corporation (Medc) e di MichAuto, proseguendo con il presidente di Mema, l'associazione dei fornitori del settore veicoli negli Stati Uniti, e con la direzione strategica di General Motors al Warren Technical Center, dove è stato discusso il potenziale allargamento della supply chain piemontese verso nuovi modelli che l'industria americana realizza in Europa.

La missione è quindi proseguita con ulteriori incontri negli stabilimenti di produttori locali e internazionali, tra i quali Toyota North America e Ford, per consolidare il posizionamento del Piemonte quale hub strategico europeo.

Il dialogo aperto con i grandi costruttori americani punta a valorizzare le competenze piemontesi in ambiti strategici quali innovazione tecnologica, sviluppo software e formazione avanzata, promuovendo col-

laborazioni su progetti di evoluzione industriale.

Ci sono stati incontri anche con Mullen Automotive e Mayco International, realtà innovative dell'automotive americano, e con le principali associazioni della componentistica, con le quali è stato avviato un proficuo dialogo, finalizzato a portare nuove opportunità di lavoro alle imprese piemontesi, sia in Italia che negli Stati Uniti.

«Abbiamo illustrato ai rappresentanti delle istituzioni e agli imprenditori americani che cos'è il Piemonte - ha dichiarato l'assessore alle attività produttive della Regione Piemonte Andrea Tronzano - e che cosa rappresenta la nostra 'Vehicle Valley': una rete strategica che integra progettazione, design e produzione in un unico ecosistema industriale». «Il Michigan e il Piemonte - ha spiegato Tronzano - sono territori con un'identità industriale simile e questa missione ha puntato proprio a costruire relazioni stabili e durature. Tassello dopo tassello, stiamo creando nuove opportunità di business per le nostre imprese».

«L'appuntamento - ha affermato Michela Favaro, vicesindaca del Comune di Torino - ha rappresentato un'importante occasione per dar voce al Piemonte e, in particolare, per valorizzare i punti di attrattività della città di Torino. Ho sottolineato come il nostro territorio abbia saputo evolvere

dalla propria solida tradizione industriale, affrontando con decisione le sfide dell'innovazione tecnologica e della transizione ecologica».

Il rettore dell'Università degli Studi di Torino, Stefano Geuna, ha evidenziato l'importanza dell'incontro, perché «Torino e Detroit, il Piemonte e il Michigan sono territori che hanno molti punti in comune ed è da questo che bisogna partire per rafforzare e intensificare, soprattutto in questo periodo, i nostri rapporti di collaborazione».

«È stata un'occasione strategica per consolidare il legame tra ricerca e industria, con il Politecnico di Torino in prima linea nel mettere innovazione e competenze al servizio della mobilità sostenibile e della competitività del territorio» - ha aggiunto Gianmario Pellegrino, vice rettore aggregato del Politecnico di Torino per il Trasferimento Tecnologico.

«La missione della Regione Piemonte e delle imprese piemontesi nel Michigan ha rappresentato un momento importante per esaltare la resilienza del nostro sistema industriale, specialmente in un momento in cui l'intero sistema economico è messo in discussione - ha ribadito Pierpaolo Antonioli, presidente della Commissione Multinazionali di Confindustria Piemonte e ceo di Dumarey Automotive Italia - ma anche in un momento in cui le competenze, la capacità di innovare e l'esperienza manifatturiera possono trasformare questa grande sfida in un'opportunità».

«La missione in Michigan del sistema produttivo piemontese accompagnato dalle istituzioni - hanno sostenuto Fabrizio Cellino, presidente di Api Torino, e Roberto Cotterchio, presidente di Confapi Piemonte - ha dimostrato la forza economica che la nostra regione può mettere in campo per trova-

re nuovi mercati e rispondere pro attivamente alla crisi. Operazioni di questo tipo sono importanti e devono essere continuate».

«Dagli incontri - ha rimarcato il direttore generale dell'Anfia, Gianmarco Giorda - è emersa l'attenzione per la filiera automotive italiana, ancora più interessante in questo momento cruciale. Il Piemonte, primo distretto del settore, rilancia così la propria vocazione industriale e la capacità di attrarre investimenti, rafforzando il dialogo con gli Oem americani e promuovendo il modello 'local-to-local', per investire per produrre componenti per i costruttori di veicoli presenti negli Stati Uniti».

Il presidente di Cna Torino, Nicola Scarlatelli, si è detto «molto soddisfatto dei primi risultati portati a casa grazie a questa prima importante missione. Si lavora adesso anche su altri mercati di sbocco per le filiere dell'automotive piemontese, che hanno enormi potenzialità e possono essere spese a livello globale».

«Abbiamo avuto l'opportunità di presentare la qualità del Sistema Piemonte, sia in termini di attrazione di investimenti, sia per la promozione delle nostre imprese. Il nostro obiettivo - ha precisato Monica Mailander, presidente della Vehicle Valley - è costruire rapporti forti e stabili, come già accaduto in passato, a partire da una solida identità industriale condivisa».

«Al di là degli incontri istituzionali, è stato soprattutto nel confronto diretto con imprese, stakeholder e operatori locali che abbiamo colto le potenzialità di una collaborazione concreta: le nostre culture industriali - ha sottolineato il direttore generale del Ceip, Stefano Nigro - sono sorprendentemente affini e da questo dialogo stanno emergendo opportunità significative per le aziende piemontesi della fi-

liera dell'automotive. Con questa missione abbiamo rafforzato i legami tra Piemonte e Stati Uniti e, al contempo, promosso 'Vtm', che qui ha il suo spin-off, ma che resta il nostro appuntamento centrale a Torino, previsto per marzo 2026».



Nell'occasione è stata anche annunciata la prossima edizione di «Vtm Torino»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

ABBONATI

il Giornale

il Giornale

IN EVIDENZA

I FUNERALI DI PAPA FRANCESCO IL CONCLAVE 25 APRILE DAZI BEPPE GRILLO GUERRA IN UCRAINA

AZIENDE

Stellantis, è testa a testa Filosa-Picat

L'italiano, a capo del mercato Usa, è favorito. E due esterni hanno già detto di no

Pierluigi Bonora | 27 Aprile 2025 - 05:00



ASCOLTA ORA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Sarà l'italiano Antonio Filosa, 51 anni, attuale responsabile del mercato Usa e della Qualità, oppure il francese Maxime Picat, pure 51enne, capo degli Acquisti, a succedere al portoghese Carlos Tavares al volante di Stellantis? Il tempo stringe e la scadenza limite del 30 giugno, fissata dal presidente John Elkann per decidere a chi assegnare il ruolo di ad del gruppo, si avvicina.

Quelli di Filosa e Picat sono i nomi che figurerebbero in pole position, con l'italiano però in leggero vantaggio. Dalla sua giocano, innanzitutto, il miglioramento negli Usa dei rapporti tra Stellantis e le controparti, dopo i contrasti che hanno segnato la gestione Tavares, e le aspettative positive per il mercato più importante. Il fatto, poi, che Elkann gli abbia assegnato il delicato compito di controllo della qualità, su cui il gruppo si è impegnato verso i clienti, è un indubbio segnale di stima e fiducia.

Tra l'altro, secondo indiscrezioni, dei tre soggetti esterni consultati dal presidente Elkann, due avrebbero respinto l'offerta. E l'ipotesi «ponte» con Richard Palmer, ex cfo e attuale super consulente del presidente, come ad per un certo periodo, allo scopo di consentire a Filosa di prendere ancora più forza negli Stati Uniti? Tutto tace e occhi puntati sulla trimestrale del 30 aprile. Nel «toto» ad di Stellantis a dominare, dunque, è il testa a testa Filosa-Picat, con il primo favorito. Resta da capire se una guida operativa italiana sarebbe gradita alla famiglia Peugeot e all'azionista governo francese. Ma vista la gestione industriale di Stellantis del «loro» Tavares, ex ad di Psa...

Da parte sua, il manager napoletano, tra l'altro membro del comitato esecutivo, oltre a ridare forza a Stellantis negli Usa, dove ha già diminuito le scorte di auto nella rete commerciale, rafforzerebbe l'anima italiana del gruppo e del suo principale azionista, la holding Exor.

Proprio Filosa, intanto, nei giorni scorsi ha incontrato nel quartier generale di Auburn Hills una delegazione della neo costituita «Vehicle Valley Piemonte», con a capo l'imprenditrice Monica Mailander, in missione per promuovere l'indotto e le eccellenze automotive della regione in un momento delicato viste le incertezze in tema di dazi.

Diversi i meeting organizzati dalla rappresentanza piemontese con le varie realtà Usa. «In generale, l'approccio positivo che subito è stato notato - commenta Gianmarco Giorda, direttore generale di **Anfia**, l'Associazione della filiera italiana automotive, che ha fatto parte della delegazione - riguarda l'apertura e la disponibilità delle aziende americane a un approfondimento della conoscenza della componentistica italiana e, nello specifico, piemontese a cui si riconosce una grande capacità innovativa e una grande flessibilità: due qualità importanti per poter alimentare il volume di business con i produttori di veicoli e fornitori di primo livello che operano negli Usa».

Affrontato, ovviamente, dalla delegazione della «Vehicle Valley Piemonte» il nodo dei dazi. «In proposito è stato ricordato - sottolinea Giorda - come la nostra industria ha investito fortemente negli ultimi anni in Nord America ed è pronta a farlo anche nei prossimi mesi guardando alle opportunità commerciali che si potrebbero presentare.

Ma è importante rimarcare che la componentistica italiana esporta negli Stati Uniti per un valore di 1,2 miliardi e veicoli per

domenica, 27 aprile 2025

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"

Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1942)

Politica Esteri Cronaca **Economia** Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdI TV

»
Giornale d'italia

»
Economia
Mondo Imprese

Stellantis, Antonio Filosa e Maxime Picat in lizza per la poltrona di AD, il termine per la nomina fissato al 30 giugno

Il processo di selezione per il nuovo AD di Stellantis, dopo l'uscita di Carlos Tavares, vede il testa a testa tra Antonio Filosa, responsabile del mercato USA e favorito, e Maxime Picat, responsabile della divisione acquisti dell'azienda; la decisione finale è attesa per il 30 giugno

di Redazione

27 Aprile 2025



f X in ↻ ↵

Stellantis, Antonio Filosa e Maxime Picat in lizza per la poltrona di AD, il termine per la nomina fissato al 30 giugno. Il processo di selezione per il nuovo AD di Stellantis, dopo l'uscita di Carlos Tavares, vede il testa a testa tra Antonio Filosa, responsabile del mercato USA e favorito, e Maxime Picat, responsabile della divisione acquisti dell'azienda.

Nel "toto" AD di Stellantis domina il testa a testa Filosa-Picat

Stellantis approverà i risultati finanziari del primo trimestre il prossimo 30 aprile 2025, mentre è ancora in corso il processo di selezione per scegliere il futuro amministratore delegato. Il tempo stringe e la scadenza limite del 30 giugno, fissata dal presidente John Elkann per decidere a chi assegnare il ruolo di ad del gruppo, si avvicina.

Il numero di candidati per sostituire Carlos Tavares sta diminuendo, con una preferenza che sembra rivolgersi a figure già parte del gruppo Stellantis. Tra i principali favoriti ci sono due alti dirigenti: **Antonio Filosa**, manager napoletano di 50 anni che attualmente gestisce le operazioni in America e coordina la qualità a livello globale e **Maxime Picat**, responsabile della divisione acquisti dell'azienda. Stando a fonti vicine alla vicenda, il candidato italiano starebbe guadagnando terreno nelle preferenze. Tuttavia, resta da capire se una guida operativa italiana sarebbe gradita alla famiglia Peugeot e all'azionista governo francese.

Antonio Filosa, punto di forza per Stellantis negli Stati Uniti e in Italia

Tra i punti di forza di Antonio Filosa ci sono innanzitutto i progressi nelle relazioni tra Stellantis e i partner negli Stati Uniti, migliorate dopo i contrasti sotto la gestione di Tavares, e le prospettive positive per il mercato americano, il più rilevante per il gruppo. Inoltre, il fatto che Elkann gli abbia affidato il delicato compito di supervisione della qualità, un aspetto cruciale per l'azienda in relazione ai clienti, rappresenta un chiaro segno di fiducia e apprezzamento.

Il manager napoletano, che fa parte anche del comitato esecutivo, oltre a consolidare la posizione di Stellantis negli Stati Uniti, dove ha già ridotto le scorte di auto presso i concessionari, rinforzerebbe anche l'aspetto italiano del gruppo e del suo principale azionista, la holding Exor.

Inoltre, Filosa ha recentemente incontrato nel quartier generale di Auburn Hills una delegazione della neocostituita "**Vehicle Valley Piemonte**", guidata dall'imprenditrice Monica Mailander, in visita per promuovere l'indotto e le eccellenze automotive della regione, in un periodo particolarmente delicato a causa delle incertezze relative ai dazi. La rappresentanza piemontese ha



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

organizzato diversi incontri con le principali realtà americane. “In generale, l'approccio positivo che subito è stato notato - commenta **Gianmarco Giorda**, direttore generale di **Anfia**, l'Associazione della filiera italiana automotive, che ha fatto parte della delegazione - riguarda l'apertura e la disponibilità delle aziende americane a un approfondimento della conoscenza della componentistica italiana e, nello specifico, piemontese a cui si riconosce una grande capacità innovativa e una grande flessibilità: due qualità importanti per poter alimentare il volume di business con i produttori di veicoli e fornitori di primo livello che operano negli Usa”.

Il tema dei dazi è stato ovviamente trattato dalla delegazione della “**Vehicle Valley Piemonte**”. “In proposito è stato ricordato - sottolinea **Giorda** - come la nostra industria ha investito fortemente negli ultimi anni in Nord America ed è pronta a farlo anche nei prossimi mesi guardando alle opportunità commerciali che si potrebbero presentare. Ma è importante rimarcare che la componentistica italiana esporta negli Stati Uniti per un valore di 1,2 miliardi e veicoli per circa 3 miliardi. A questo punto attendiamo che ci pervenga, dagli Stati Uniti, una lista di componenti e tecnologie di cui le aziende locali necessitano anche per diversificare la base dei fornitori”.

Chi è Antonio Filosa

Antonio Filosa, laureato in ingegneria presso il Politecnico di Milano, è attualmente Chief Operating Officer (COO) per le Americhe e Chief Quality Officer di Stellantis, nonché membro del Comitato Esecutivo Interinale. Ha ricoperto in passato il ruolo di CEO del marchio Jeep® e di COO per il Sud America, accumulando una vasta esperienza nelle operazioni di acquisto, produzione e strategia aziendale. Entrato nel Gruppo Fiat nel 1999, ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità, tra cui direttore dello stabilimento di Betim (Brasile) e responsabile acquisti per l'America Latina. Ha anche guidato l'Argentina e i marchi Alfa Romeo e Maserati nella stessa regione.

Chi è Maxime Picat

Maxime Picat, laureato in ingegneria civile all'Ecole des Mines di Parigi, è membro del Comitato Esecutivo Interinale di Stellantis e ricopre il ruolo di Chief Purchasing and Supplier Quality Officer, nonché Chief Operating Officer (COO) per Asia Pacifico, Medio Oriente e Africa. Entrato in Groupe PSA nel 1998, ha ricoperto vari ruoli, tra cui responsabile della produzione a Sochaux e direttore dello stabilimento di Wuhan. Nel 2011 è stato nominato Managing Director di DongFeng Peugeot Citroën in Cina e CEO del marchio Peugeot nel 2012. Dal 2016 al 2021 è stato Executive Vice President per l'Europa e membro del Managing Board di PSA.

Il **Giornale d'Italia** è anche su **Whatsapp**. **Clicca qui** per iscriversi al canale e rimanere sempre aggiornati.

Tags:

Stellantis , Antonio Filosa , Maxime Picat

Commenti Scrivi e lascia un commento

Condividi le tue opinioni su Il Giornale d'Italia



Caratteri rimanenti: 400



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

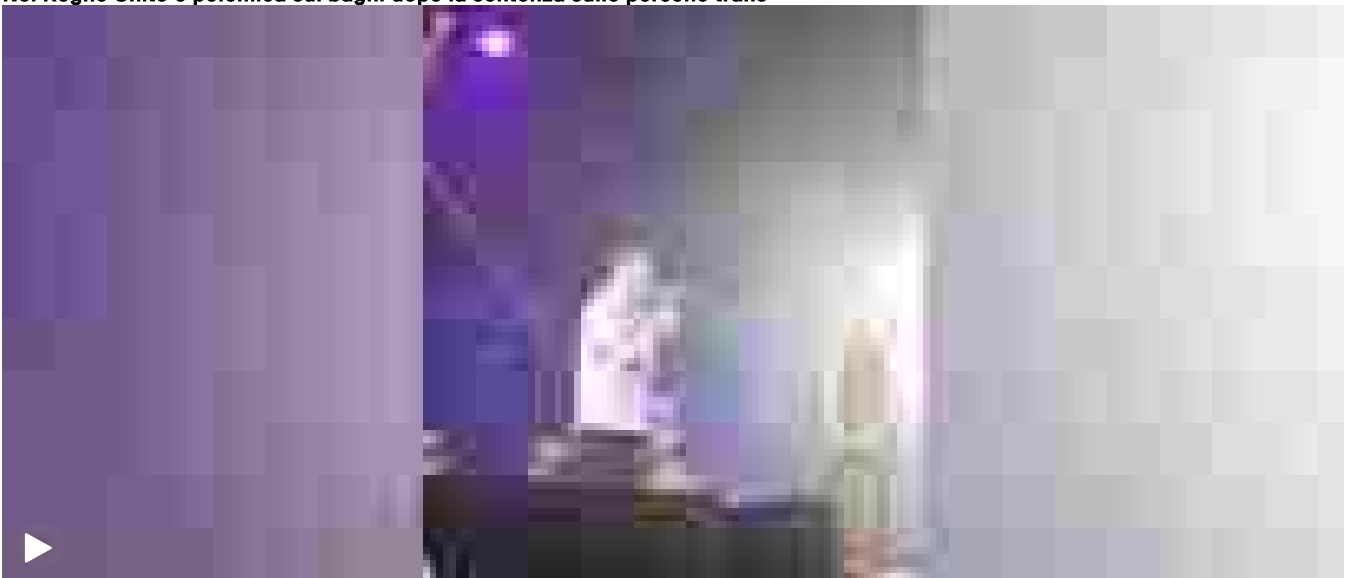
Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Nel Regno Unito è polemica sui bagni dopo la sentenza sulle persone trans



Il cardinale Tagle che canta "Imagine" di John Lennon

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

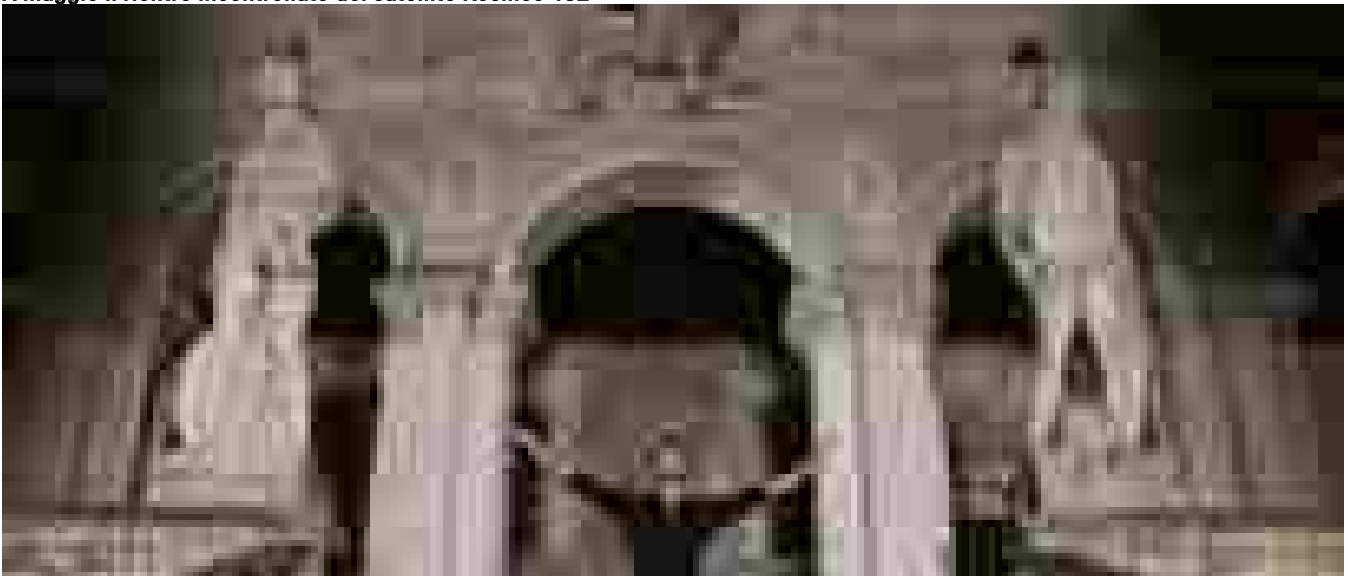
089849



Il Concertone omaggia il Papa, sul palco da Lauro a Elodie



A maggio il rientro incontrollato del satellite Kosmos 482



Viva la Danza, l'incanto di Bolle tra Caravaggio e Venezia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

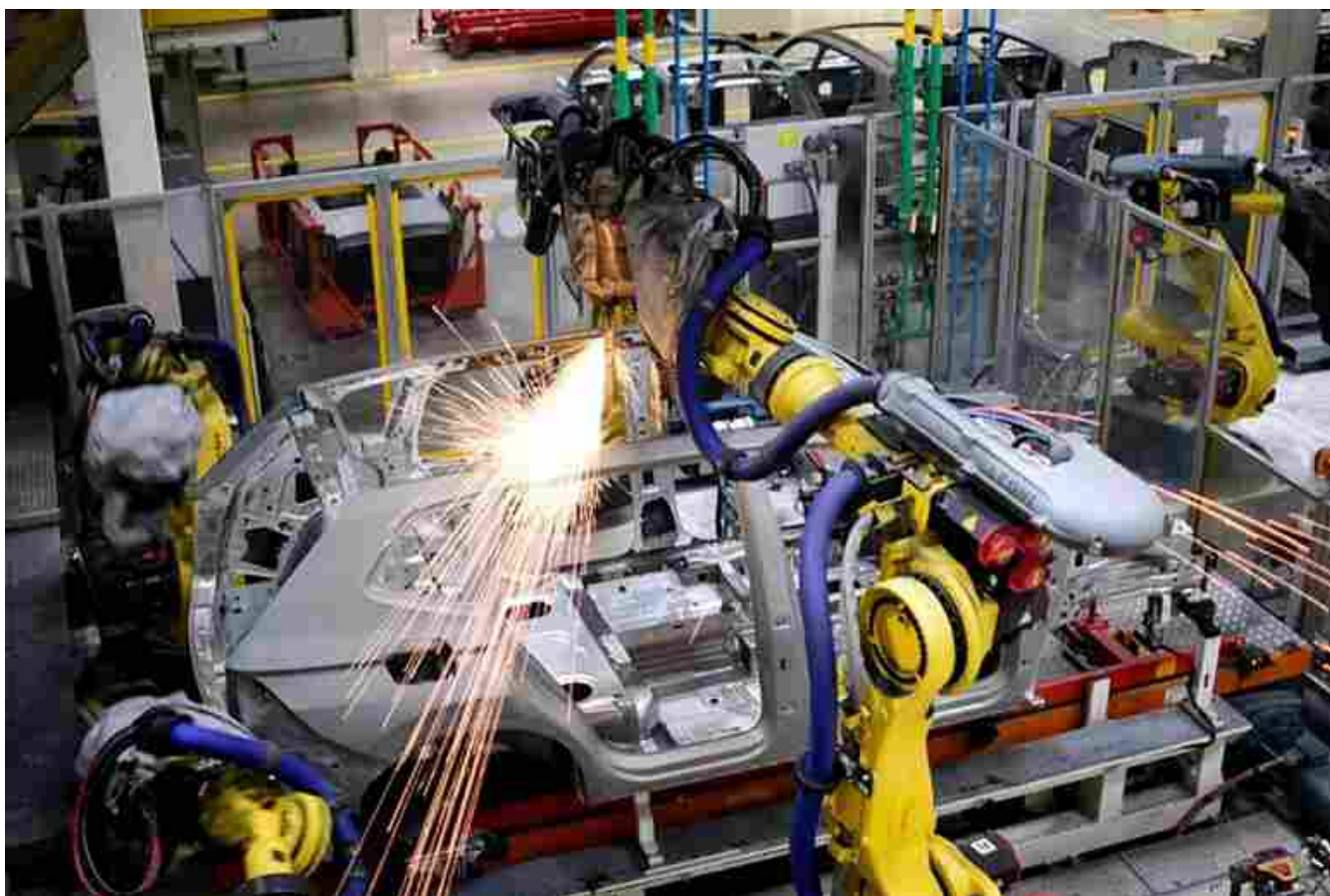
089849

Automotive, nove aziende italiane in missione in Messico

Dal 5 al 10 maggio in tre città del Paese

CITTÀ DEL MESSICO, 28 aprile 2025, 20:14

Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Saranno nove le aziende italiane che parteciperanno dal 5 al 10 maggio 2025 alla missione in Messico focalizzata sull'automotive organizzata dal Consolato generale del Messico a Milano, il Consiglio imprenditoriale messicano per il commercio estero, gli investimenti e la tecnologia (Comce) e la Camera di commercio italiana nel Paese latinoamericano, in collaborazione con l'Industria nazionale di componenti auto (Ina), l'Associazione nazionale filiera dell'industria automobilistica in Italia (Anfia), l'Associazione messicana dei parchi industriali privati (Ampip), la Camera di commercio messicana in Italia (CaMexItal) e Promos Italia.

Hanno confermato la loro presenza Savelli Machinery, AR Tex SpA, CSR Impianti, San Giacomo Presse, Brembo, Dioxisan, Finishing Group Srl, CMA Robotics e Workmec.

La missione inizierà a Città del Messico, dove si sosterranno incontri istituzionali e con associazioni industriali.

Posteriormente gli imprenditori visiteranno Querétaro, dove parteciperanno alla terza edizione internazionale

dell'International Automotive Industry Supply Summit, principale piattaforma di affari che collega l'offerta e la domanda di materiali e prodotti del settore automobilistico e in cui la maggior parte delle imprese messicane e degli altri Paesi presenti concludono affari attraverso gli incontri B2B ed altri momenti di contatto. Seguirà una visita al Parco industriale Querétaro —dove sono già presenti 7 aziende italiane— e riunioni con rappresentanti governativi e industriali locali.

L'ultima tappa sarà Guanajuato, in cui oltre a celebrare incontri istituzionali di alto livello, è prevista una visita al Parco industriale di Puerto Interior, sede di tre aziende dello Stivale, tra cui Pirelli.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora di Mondo

18:40

Sanchez, 'nessuna ipotesi esclusa sul blackout'

17:20

Trump, 'non penso a ricandidarmi, sarebbe molto difficile'

17:15

Leader conservatori Canada, 'Trump non interferisca sul voto'

17:19

Gestore spagnolo, ripristinata energia in varie aree Paese

15:38

Kiev, 'se Putin vuole pace, tregua sia immediata e di 1 mese'

Video di Mondo >

15:19

Spagna, serviranno da 6 a 10 ore per ripristino corrente



Tutte le news >
Gaza, soccorritori fra le macerie dopo un raid israeliano su Khan Yunis



Tel Aviv, nuova udienza del processo penale per Netanyahu

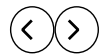


Blackout in Spagna e Portogallo, forti disagi per i cittadini



Libano, colpito un edificio di Hezbollah a Beirut

Iscriviti alle newsletter



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Nasce la Vehicle Valley Piemonte

Per rimettere il nostro Paese al centro
del mondo delle quattro ruote

Un consorzio riporta a Torino IL CUORE dell'auto

di FILIPPO EINAUDI

Rimettere il Piemonte e Torino al centro del mondo automotive. Questo l'obiettivo della Vehicle Valley Piemonte, associazione fondata da sette aziende del settore che vuole radunare le realtà dell'area torinese e piemontese, con 713 aziende e oltre 56 mila addetti (il 33% del totale nazionale secondo i dati di Camera di Commercio e Anfia) che forniscono creatività, tecnologia e servizi ai costruttori di tutto il mondo, ma che da oggi ha uno strumento in più per affermarsi, essere riconosciuta e creare nuove opportunità. Non soltanto grazie alla sinergia delle aziende stesse, ma delle istituzioni e delle associazioni. «La Vehicle Valley Piemonte, sul modello della Motor Valley emiliana, punta a sviluppare, consolidare e promuovere il distretto tecnologico automotive e della mobilità», ha

dichiarato il Presidente del Piemonte, Alberto Cirio.

Tra i sette fondatori, accanto a due nomi di spicco del car design (inteso ormai non più soltanto come stile ma come capacità progettuale), Italdesign e Pininfarina, ci sono infatti la stessa Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Unione Industriali di Torino, Associazione Piccole e medie Imprese Torino e provincia e la divisione torinese del CNA (la confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa). Lo scopo, come ha ricordato la presidente Monica Mailander, è proprio «portare al massimo le connessioni tra aziende, startup, istituzioni, centri di ricerca e università, e rafforzare il legame tra innovazione e sviluppo economico».

All'atto pratico, la Vehicle Valley Piemonte è al tempo stesso un brand del Made in Italy e un siste-

ma che concentra e mette in sinergia le competenze e capacità delle aziende che ne fanno parte e le promuove con varie iniziative e la partecipazione ai principali eventi internazionali.

Ogni azienda versa una quota proporzionata alle dimensioni e al fatturato, ricevendo una targa personalizzata e vari materiali promozionali. Può quindi esibire il «marchio» Vehicle Valley Piemonte, che certifica la sua appartenenza alla cerchia delle eccellenze piemontesi diventandone al tempo stesso ambasciatrice. Un'opportunità importante proprio per le realtà medio-piccole che, ha ricordato Edoardo Pavesio, rappresentante dell'Unione Industriali, «possono confrontarsi con i giganti dell'industria avendo alle spalle un sistema che dia maggior voce al singolo saper fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nell'area torinese e piemontese ci sono 713 aziende e oltre 56 mila addetti che forniscono creatività, tecnologia e servizi ai costruttori di tutto il mondo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Sachs, il tocco tricolore della designer Volvo

ORGOGLIOSA

SAVIGLIANO Ci sono modelli che hanno una carica di seduzione speciale, conquistano la scena fino a diventare "vetrine" globali di un brand. Per Volvo la magia più recente si è compiuta con la EX30, il Suv elettrico compatto che ha scalato le classifiche di gradimento (e di vendita) soprattutto per il suo stile pulito e accattivante. Tutto merito di una designer tedesca, Katharina Sachs, che con il suo team ha realizzato un capolavoro, dopo aver seguito in passato il progetto della EC40 e curato il facelift di EX/XC40. A questa sua stella in carriera Volvo ha reso un omaggio particolare, accompa-

gnandola nel suo romantico "ritorno alle origini", un percorso a ritroso nel mondo che l'ha vista sbocciare. E c'è anche un pizzico di Italia virtuosa in questa storia da raccontare. Katharina Sachs ha vissuto infatti una giornata speciale come ospite d'onore di AgenForm CEMI (Centro Europeo Modellismo Industriale), la scuola di Savigliano, nel cuneese, dove ha iniziato il suo percorso di successo nell'automotive. Un polo d'eccellenza, nato nel 1998 dalla collaborazione con Anfia, che attira studenti da tutto il mondo e fornisce le basi ai futuri designer che trovano collocazione in aziende del settore transportation al massimo livello. Katharina ha frequentato la scuola da ottobre

2010 al luglio 2011 seguendo il corso Tecnico Modellismo Industriale, grazie al quale ha acquisito le competenze fondamentali nella modellazione in argilla (clay) applicata al design automobilistico.

CENTRO DI SAVIGLIANO

Questa esperienza ha permesso alla giovane tedesca di accedere a un percorso di inserimento presso Italdesign, con un maestro come Giorgetto Giugiaro, prima di compiere il salto definitivo fino alla chiamata di Volvo nel settembre 2017.

Sachs si è raccontata con passione e appena un cenno di nostalgia: «Tornare a Savigliano è stata un'emozione fortissima. È bello

incontrare i ragazzi che, come me qualche anno fa, si affacciano sul mondo del design e muovono qui i primi passi. Comprendere le basi di come lavorare con i volumi e costruire superfici sono elementi chiave per trasferire con successo le idee di design nella realtà. Io sono specializzata nella creazione di design innovativi e accattivanti per dare forma visiva all'identità delle nostre auto. Lavoro con un team dinamico favorendo soluzioni audaci e di pensiero avanzato. Dagli schizzi iniziali e dalla modellazione digitale alla prototipazione e ai perfezionamenti finali, sono coinvolta in ogni fase dello sviluppo. Ma sono anche appassionata di arte, natura e avventura, che ispirano il mio lavoro».

P. Bia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Katharina Sachs con la sua ultima creatura Volvo EX30

LA GIOVANE TEDESCA KATHARINA, ALLA GUIDA DEL TEAM CHE HA DISEGNATO LA EX30, HA STUDIATO NEL NOSTRO PAESE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Katharina Sachs, il tocco tricolore della designer Volvo. La giovane tedesca ha disegnato la EX30

di Piero Bianco

condividi l'articolo



SAVIGLIANO Ci sono modelli che hanno una carica di seduzione speciale, conquistano la scena fino a diventare "vetrine" globali di un brand. Per Volvo la magia più recente si è compiuta con la EX30, il Suv elettrico compatto che ha scalato le classifiche di gradimento (e di vendita) soprattutto per il suo stile pulito e accattivante. Tutto merito di una designer tedesca, Katharina Sachs, che con il suo team ha realizzato un capolavoro, dopo aver seguito in passato il progetto della EC40 e curato il facelift di EX/XC40. A questa sua stella in carriera Volvo ha reso un omaggio particolare, accompagnandola nel suo romantico "ritorno alle origini", un percorso a ritroso nel mondo che l'ha vista sbocciare.



E c'è anche un pizzico di Italia virtuosa in questa storia da raccontare. Katharina Sachs ha vissuto infatti una giornata speciale come ospite d'onore di AgenForm CEMI (Centro Europeo Modellismo Industriale), la scuola di Savigliano, nel cuneese, dove ha

NEWS



Volvo ES90, anche l'intelligenza artificiale per il top di sicurezza e prestazioni



ECCELLENTE Audi Q5 Sportback scrive un'altra pagina importante nel segno della sportività, della versatilità e dell'efficienza

PER MARCA



News
Volvo ES90, anche l'intelligenza artificiale per il top di sicurezza e prestazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

iniziato il suo percorso di successo nell'automotive. Un polo d'eccellenza, nato nel 1998 dalla collaborazione con Anfia, che attira studenti da tutto il mondo e fornisce le basi ai futuri designer che trovano collocazione in aziende del settore transportation al massimo livello. Katharina ha frequentato la scuola da ottobre 2010 al luglio 2011 seguendo il corso Tecnico Modellismo Industriale, grazie al quale ha acquisito le competenze fondamentali nella modellazione in argilla (clay) applicata al design automobilistico.



PREMIUM

Volvo ES90 coniuga le tecnologie più evolute con un design di gusto scandinavo e un livello di confort

superiore

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO



Questa esperienza ha permesso alla giovane tedesca di accedere a un percorso di inserimento presso Italdesign, con un maestro come Giorgetto Giugiaro, prima di compiere il salto definitivo fino alla chiamata di Volvo nel settembre 2017. Sachs si è raccontata con passione e appena un cenno di nostalgia: «Tornare a Savigliano è stata un'emozione fortissima. È bello incontrare i ragazzi che, come me qualche anno fa, si affacciano sul mondo del design e muovono qui i primi passi. Comprendere le basi di come lavorare con i volumi e costruire superfici sono elementi chiave per trasferire con successo le idee di design nella realtà. Io sono specializzata nella creazione di design innovativi e accattivanti per dare forma visiva all'identità delle nostre auto. Lavoro con un team dinamico favorendo soluzioni audaci e di pensiero avanzato. Dagli schizzi iniziali e dalla modellazione digitale alla prototipazione e ai perfezionamenti finali, sono coinvolta in ogni fase dello sviluppo. Ma sono anche appassionata di arte, natura e avventura, che ispirano il mio lavoro».

condividi l'articolo



lunedì 28 aprile 2025 - Ultimo aggiornamento: 10:50 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Opel, la nuova Corsa tocca il traguardo di 1 milione di unità. Prodotta nell'impianto di Saragozza dal 2019



Dacia, l'ad Le Vot: «Bigster tappa fondamentale. Nel 2026 una berlina e un'elettrica economica made in Europa»



Stellantis, rosa ristretta per il nuovo ad: Filosa e Picat in pole. E il 30 aprile i conti del primo trimestre

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Katharina Sachs, il tocco tricolore della designer Volvo. La giovane tedesca ha disegnato la EX30

di Piero Bianco

condividi l'articolo



SAVIGLIANO Ci sono modelli che hanno una carica di seduzione speciale, conquistano la scena fino a diventare "vetrine" globali di un brand. Per Volvo la magia più recente si è compiuta con la EX30, il Suv elettrico compatto che ha scalato le classifiche di gradimento (e di vendita) soprattutto per il suo stile pulito e accattivante. Tutto merito di una designer tedesca, Katharina Sachs, che con il suo team ha realizzato un capolavoro, dopo aver seguito in passato il progetto della EC40 e curato il facelift di EX/XC40. A questa sua stella in carriera Volvo ha reso un omaggio particolare, accompagnandola nel suo romantico "ritorno alle origini", un percorso a ritroso nel mondo che l'ha vista sbocciare.



E c'è anche un pizzico di Italia virtuosa in questa storia da raccontare. Katharina Sachs ha vissuto infatti una giornata speciale come ospite d'onore di AgenForm CEMI (Centro Europeo Modellismo Industriale), la scuola di Savigliano, nel cuneese, dove ha

NEWS



Volvo ES90, anche l'intelligenza artificiale per il top di sicurezza e prestazioni



ECCELLENTE Audi Q5 Sportback scrive un'altra pagina importante nel segno della sportività, della versatilità e dell'efficienza

PER MARCA



News
 Volvo ES90, anche l'intelligenza artificiale per il top di sicurezza e prestazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

iniziato il suo percorso di successo nell'automotive. Un polo d'eccellenza, nato nel 1998 dalla collaborazione con Anfia, che attira studenti da tutto il mondo e fornisce le basi ai futuri designer che trovano collocazione in aziende del settore transportation al massimo livello. Katharina ha frequentato la scuola da ottobre 2010 al luglio 2011 seguendo il corso Tecnico Modellismo Industriale, grazie al quale ha acquisito le competenze fondamentali nella modellazione in argilla (clay) applicata al design automobilistico.



Questa esperienza ha permesso alla giovane tedesca di accedere a un percorso di inserimento presso Italdesign, con un maestro come Giorgetto Giugiaro, prima di compiere il salto definitivo fino alla chiamata di Volvo nel settembre 2017. Sachs si è raccontata con passione e appena un cenno di nostalgia: «Tornare a Savigliano è stata un'emozione fortissima. È bello incontrare i ragazzi che, come me qualche anno fa, si affacciano sul mondo del design e muovono qui i primi passi. Comprendere le basi di come lavorare con i volumi e costruire superfici sono elementi chiave per trasferire con successo le idee di design nella realtà. Io sono specializzata nella creazione di design innovativi e accattivanti per dare forma visiva all'identità delle nostre auto. Lavoro con un team dinamico favorendo soluzioni audaci e di pensiero avanzato. Dagli schizzi iniziali e dalla modellazione digitale alla prototipazione e ai perfezionamenti finali, sono coinvolta in ogni fase dello sviluppo. Ma sono anche appassionata di arte, natura e avventura, che ispirano il mio lavoro».



PREMIUM

Volvo ES90 coniuga le tecnologie più evolute con un design di gusto scandinavo e un livello di confort

superiore

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO

condividi l'articolo



lunedì 28 aprile 2025 - Ultimo aggiornamento: 10:50 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Opel, la nuova Corsa tocca il traguardo di 1 milione di unità. Prodotta nell'impianto di Saragozza dal 2019



Dacia, l'ad Le Voat: «Bigster tappa fondamentale. Nel 2026 una berlina e un'elettrica economica made in Europa»



Stellantis, rosa ristretta per il nuovo ad: Filosa e Picat in pole. E il 30 aprile i conti del primo trimestre

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Katharina Sachs, il tocco tricolore della designer Volvo. La giovane tedesca ha disegnato la EX30

di Piero Bianco

condividi l'articolo



SAVIGLIANO Ci sono modelli che hanno una carica di seduzione speciale, conquistano la scena fino a diventare "vetrine" globali di un brand. Per Volvo la magia più recente si è compiuta con la EX30, il Suv elettrico compatto che ha scalato le classifiche di gradimento (e di vendita) soprattutto per il suo stile pulito e accattivante. Tutto merito di una designer tedesca, Katharina Sachs, che con il suo team ha realizzato un capolavoro, dopo aver seguito in passato il progetto della EC40 e curato il facelift di EX/XC40. A questa sua stella in carriera Volvo ha reso un omaggio particolare, accompagnandola nel suo romantico "ritorno alle origini", un percorso a ritroso nel mondo che l'ha vista sbocciare.



E c'è anche un pizzico di Italia virtuosa in questa storia da raccontare. Katharina Sachs ha vissuto infatti una giornata speciale come ospite d'onore di AgenForm CEMI (Centro Europeo Modellismo Industriale), la scuola di Savigliano, nel cuneese, dove ha

NEWS



Volvo ES90, anche l'intelligenza artificiale per il top di sicurezza e prestazioni



ECCELLENTE Audi Q5 Sportback scrive un'altra pagina importante nel segno della sportività, della versatilità e dell'efficienza

PER MARCA



News
Volvo ES90, anche l'intelligenza artificiale per il top di sicurezza e prestazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

iniziato il suo percorso di successo nell'automotive. Un polo d'eccellenza, nato nel 1998 dalla collaborazione con Anfia, che attira studenti da tutto il mondo e fornisce le basi ai futuri designer che trovano collocazione in aziende del settore transportation al massimo livello. Katharina ha frequentato la scuola da ottobre 2010 al luglio 2011 seguendo il corso Tecnico Modellismo Industriale, grazie al quale ha acquisito le competenze fondamentali nella modellazione in argilla (clay) applicata al design automobilistico.



Questa esperienza ha permesso alla giovane tedesca di accedere a un percorso di inserimento presso Italdesign, con un maestro come Giorgetto Giugiaro, prima di compiere il salto definitivo fino alla chiamata di Volvo nel settembre 2017. Sachs si è raccontata con passione e appena un cenno di nostalgia: «Tornare a Savigliano è stata un'emozione fortissima. È bello incontrare i ragazzi che, come me qualche anno fa, si affacciano sul mondo del design e muovono qui i primi passi. Comprendere le basi di come lavorare con i volumi e costruire superfici sono elementi chiave per trasferire con successo le idee di design nella realtà. Io sono specializzata nella creazione di design innovativi e accattivanti per dare forma visiva all'identità delle nostre auto. Lavoro con un team dinamico favorendo soluzioni audaci e di pensiero avanzato. Dagli schizzi iniziali e dalla modellazione digitale alla prototipazione e ai perfezionamenti finali, sono coinvolta in ogni fase dello sviluppo. Ma sono anche appassionata di arte, natura e avventura, che ispirano il mio lavoro».



PREMIUM

Volvo ES90 coniuga le tecnologie più evolute con un design di gusto scandinavo e un livello di confort

superiore

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO

condividi l'articolo



lunedì 28 aprile 2025 - Ultimo aggiornamento: 10:50 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Dacia, l'ad Le Voat: «Bigster tappa fondamentale. Nel 2026 una berlina e un'elettrica economica made in Europa»



Stellantis, rosa ristretta per il nuovo ad: Filosa e Picat in pole. E il 30 aprile i conti del primo trimestre



100 anni di Crédit Agricole Auto Bank, il ceo Carelli: «Vogliamo essere protagonisti della nuova mobilità europea»

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Katharina Sachs, il tocco tricolore della designer Volvo. La giovane tedesca ha disegnato la EX30

di Piero Bianco

condividi l'articolo



SAVIGLIANO Ci sono modelli che hanno una carica di seduzione speciale, conquistano la scena fino a diventare "vetrine" globali di un brand. Per Volvo la magia più recente si è compiuta con la EX30, il Suv elettrico compatto che ha scalato le classifiche di gradimento (e di vendita) soprattutto per il suo stile pulito e accattivante. Tutto merito di una designer tedesca, Katharina Sachs, che con il suo team ha realizzato un capolavoro, dopo aver seguito in passato il progetto della EC40 e curato il facelift di EX/XC40. A questa sua stella in carriera Volvo ha reso un omaggio particolare, accompagnandola nel suo romantico "ritorno alle origini", un percorso a ritroso nel mondo che l'ha vista sbocciare.

NEWS



Volvo ES90, anche l'intelligenza artificiale per il top di sicurezza e prestazioni



ECCELLENTE Audi Q5 Sportback scrive un'altra pagina importante nel segno della sportività, della versatilità e dell'efficienza

PER MARCA



News
Volvo ES90, anche l'intelligenza artificiale per il top di sicurezza e prestazioni



E c'è anche un pizzico di Italia virtuosa in questa storia da raccontare. Katharina Sachs ha vissuto infatti una giornata speciale come ospite d'onore di AgenForm CEMI (Centro Europeo Modellismo Industriale), la scuola di Savigliano, nel cuneese, dove ha

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

iniziato il suo percorso di successo nell'automotive. Un polo d'eccellenza, nato nel 1998 dalla collaborazione con Anfia, che attira studenti da tutto il mondo e fornisce le basi ai futuri designer che trovano collocazione in aziende del settore transportation al massimo livello. Katharina ha frequentato la scuola da ottobre 2010 al luglio 2011 seguendo il corso Tecnico Modellismo Industriale, grazie al quale ha acquisito le competenze fondamentali nella modellazione in argilla (clay) applicata al design automobilistico.



Questa esperienza ha permesso alla giovane tedesca di accedere a un percorso di inserimento presso Italdesign, con un maestro come Giorgetto Giugiaro, prima di compiere il salto definitivo fino alla chiamata di Volvo nel settembre 2017. Sachs si è raccontata con passione e appena un cenno di nostalgia: «Tornare a Savigliano è stata un'emozione fortissima. È bello incontrare i ragazzi che, come me qualche anno fa, si affacciano sul mondo del design e muovono qui i primi passi. Comprendere le basi di come lavorare con i volumi e costruire superfici sono elementi chiave per trasferire con successo le idee di design nella realtà. Io sono specializzata nella creazione di design innovativi e accattivanti per dare forma visiva all'identità delle nostre auto. Lavoro con un team dinamico favorendo soluzioni audaci e di pensiero avanzato. Dagli schizzi iniziali e dalla modellazione digitale alla prototipazione e ai perfezionamenti finali, sono coinvolta in ogni fase dello sviluppo. Ma sono anche appassionata di arte, natura e avventura, che ispirano il mio lavoro».



PREMIUM

Volvo ES90 coniuga le tecnologie più evolute con un design di gusto scandinavo e un livello di confort

superiore

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO

condividi l'articolo



lunedì 28 aprile 2025 - Ultimo aggiornamento: 10:50 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Opel, la nuova Corsa tocca il traguardo di 1 milione di unità. Prodotta nell'impianto di Saragozza dal 2019



Dacia, l'ad Le Vot: «Bigster tappa fondamentale. Nel 2026 una berlina e un'elettrica economica made in Europa»



Stellantis, rosa ristretta per il nuovo ad: Filosa e Picat in pole. E il 30 aprile i conti del primo trimestre

MOTORSPORT

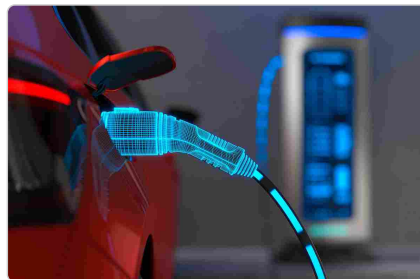
+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Auto elettrica, come accelerare su colonnine e flotte aziendali

In Italia installati quasi 66mila punti di ricarica a uso pubblico a fine marzo. Ora servono politiche mirate per incentivare la domanda, sia di infrastrutture che di veicoli, come emerge dalle audizioni alla Camera sul Piano automotive europeo. La rete italiana di colonnine di ricarica a uso pubblico per le auto elettriche ha raggiunto la fase due del suo sviluppo, con quasi 66mila punti installati a fine marzo 2025. Questo il dato rilanciato da Motus-E, l'associazione che promuove la mobilità elettrica nel nostro Paese, nel suo aggiornamento trimestrale. Secondo il presidente di Motus-E, Fabio Pressi, ora l'obiettivo è continuare a installare e migliorare l'esperienza di ricarica a 360 gradi, lavorando sugli hub ad alta potenza e sulla capillarità e omogeneità della rete, con particolare attenzione alle differenti esigenze territoriali. In particolare, i punti di ricarica sulle autostrade sono arrivati a 1.108 unità (942 a marzo 2024 e 559 nello stesso mese di due anni fa), di cui l'86% è di tipo veloce in corrente continua e il 64% supera i 150 kW di potenza. Il 45,5% delle aree di servizio autostradali è oggi dotato di colonnine. Tra le singole Regioni con più punti di ricarica, è sempre in testa la Lombardia con 13.306 punti, +3.148 negli ultimi 12 mesi, seguita da Lazio (7.040), Piemonte (6.351) e Veneto (6.031). Colonnine e flotte aziendali nelle audizioni alla Camera Di colonnine si è parlato anche nelle audizioni alla X commissione Attività produttive della Camera, durante l'esame del Piano d'azione industriale europeo per il settore automobilistico, presentato a marzo dalla Commissione Ue. Tra le misure del Piano a sostegno della domanda, accolte con favore da Motus-E: nuovi fondi per lo sviluppo delle colonnine all'interno del Sustainable Transport Investment Plan; priorità per le connessioni alle reti elettriche delle infrastrutture di ricarica; schemi legislativi per promuovere la ricarica intelligente con tecnologie V2G Vehicle-to-Grid. Altro tema affrontato nelle audizioni è come accelerare la diffusione di modelli elettrici nelle flotte aziendali. Secondo Aniasa, l'associazione di Confindustria che rappresenta il settore dell'autonoleggio e della mobilità condivisa e digitale, serve una politica fiscale mirata. Come si legge nel documento acquisito dalla X commissione, è fondamentale intervenire sulla percentuale di deducibilità dei costi e sugli importi annuali su cui è commisurata la percentuale di deducibilità (bloccati ai valori determinati a fine 1997) per i veicoli rientranti nelle fasce di emissione 0-20 e 21-60 g/km di CO₂. Inoltre, per incentivare il car sharing nelle città, si propone di eliminare i canoni annuali richiesti dai Comuni agli operatori e di ridurre l'Iva su tali servizi dall'attuale 22% al 10%, allineando l'aliquota a quella in vigore per il trasporto pubblico urbano. Per Marco Vecchio, direttore tecnico di Federazione Anie (che riunisce le imprese elettrotecniche ed elettroniche), occorre incentivare in modo strutturale e strategico l'installazione di colonnine di ricarica elettrica e, per puntare in questa direzione, il settore delle flotte aziendali riveste un ruolo centrale. Difatti, le imprese rappresentano una quota significativa del parco circolante e, attraverso scelte sostenibili, possono agire da moltiplicatore per l'adozione di veicoli elettrici anche nel mercato privato. Tuttavia, come segnalato anche dall'Anfia (Associazione nazionale filiera industria automobilistica), nel Piano europeo manca l'indicazione di un budget sulle risorse con cui finanziare gli incentivi alla domanda, rivolti all'installazione di colonnine e all'acquisto di veicoli elettrici da parte di privati e flotte. In tema di incentivi, evidenzia ancora Motus-E, si parla purtroppo solo di raccomandazioni agli Stati membri e di armonizzazione, generando il rischio di creare aspettative sul mercato e rallentarlo ulteriormente, se non saranno aggiunte misure adeguate. Insieme alle forme di sostegno alla domanda, è poi la richiesta della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola-media impresa), serve un forte impegno per accompagnare il mondo della manutenzione alla transizione tecnologica e produttiva dai motori endotermici a quelli elettrici. Gli Stati membri devono definire politiche e fondi che permettano agli attuali operatori di riconvertire produzione e processi e a questo si affianca la necessità di riqualificare e formare nuovi addetti in grado di garantire il necessario passaggio generazionale.



Il Piemonte protagonista al VTM Michigan Incontri con General Motors, Stellantis, Toyota e Ford: Mi

Il Piemonte protagonista al VTM Michigan Incontri con General Motors, Stellantis, Toyota e Ford: Missione strategica per creare lavoro Missione di sistema della Regione Piemonte in Michigan, con un bilancio positivo segnato da incontri proficui con i principali attori del comparto automotive nordamericano, da un clima di apertura e interesse reciproco e da concrete prospettive di collaborazione che si potranno sviluppare con successo nei prossimi mesi. La partecipazione piemontese a VTM Michigan, coordinata da Ceipiemonte nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera Automotive & Transportation, finanziato dalla Regione Piemonte con risorse PR FESR 2021-2027 e guidata dall'assessore regionale Andrea Tronzano e dalla vicesindaca di Torino Michela Favaro, ha registrato l'adesione di Ceipiemonte, Vehicle Valley, ANFIA, Unione Industriali di Torino e Confindustria Piemonte, CNA, API, Università e Politecnico di Torino. In un momento di incertezza ed evidenti difficoltà di interscambi, la missione ha contribuito a mantenere aperti tutti i canali di comunicazione con gli Stati Uniti, che rimangono il primo investitore e partner commerciale extra europeo in Piemonte. Il Michigan è il cuore dell'automotive americana: oltre il 10% del Pil statale dipende dal settore, con più di 175.000 addetti e 950 impianti produttivi. Gli Stati Uniti registrano un deficit di 93,5 miliardi di dollari nella componentistica auto; in questo contesto il Piemonte si candida quale partner industriale affidabile, offrendo tecnologie, mecatronica e soluzioni innovative. Nella giornata di martedì 22 aprile, a Pontiac, nella contea di Oakland a nord di Detroit, la delegazione piemontese ha aperto i lavori con un briefing con la console generale d'Italia a Detroit, Allegra Baistocchi, per poi proseguire con un incontro con Carlo Materazzo, vicepresidente manufacturing di Rivian, azienda statunitense leader nella produzione di veicoli elettrici. Proprio con Rivian si è avviato un dialogo esplorativo su una possibile missione dell'azienda a Torino per incontrare la filiera locale. La giornata si è conclusa con una cena istituzionale tra i rappresentanti delle istituzioni piemontesi e i top manager di grandi realtà industriali: Antonio Filosa, COO per le Americhe di Stellantis, Marco Arienta CEO di Webasto US, Maureen Krauss di Detroit Regional Partnerships, e manager di Comerica Bank, Eaton e Wedoo US. Mercoledì 23 aprile, nell'ambito della seconda edizione della business convention VTM Michigan, la delegazione ha presentato il Piemonte Automotive Ecosystem, un sistema territoriale integrato che coniuga industria, università, innovazione e formazione. Il Piemonte è la prima regione italiana a organizzare una missione di sistema negli Stati Uniti in questa fase delicata per l'intero comparto automotive. Gli USA rappresentano il primo partner commerciale extra europeo per il Piemonte, con 1,1 miliardi di euro di export automotive verso il Michigan nel 2024, di cui 550 milioni provenienti direttamente dalla nostra regione. Nel corso della giornata si sono svolti importanti incontri istituzionali e B2B con i rappresentanti del Michigan Economic Development Corporation (MEDC) e di MichAuto, proseguendo con il presidente di MEMA, l'associazione dei fornitori del settore veicoli negli USA, e con la direzione strategica di General Motors al Warren Technical Center, dove è stato discusso il potenziale allargamento della supply chain piemontese verso nuovi modelli che l'industria americana realizza in Europa. Oggi, giovedì 24 aprile, la missione prosegue con ulteriori incontri negli stabilimenti di produttori locali e internazionali, tra cui Toyota North America e Ford, per consolidare il posizionamento del Piemonte quale hub strategico europeo. Il dialogo aperto con i grandi costruttori americani punta a valorizzare le competenze piemontesi in ambiti strategici quali innovazione tecnologica, sviluppo software e formazione avanzata, promuovendo collaborazioni su progetti di evoluzione industriale. Ci sono stati incontri anche con Mullen Automotive e Mayco International, realtà innovative dell'automotive americano, e con le principali associazioni della componentistica, con cui si è avviato un dialogo finalizzato a portare nuove opportunità di lavoro alle imprese piemontesi, sia in Italia sia negli Stati Uniti. Abbiamo illustrato ai rappresentanti delle istituzioni e agli imprenditori americani che cos'è il Piemonte ha dichiarato l'assessore alle attività produttive del Piemonte Andrea Tronzano e che cosa rappresenta Vehicle Valley: una rete strategica che integra progettazione, design e produzione in un unico ecosistema industriale. Il Michigan e il Piemonte sono territori con un'identità industriale simile e questa missione ha puntato proprio a costruire relazioni stabili e durature. Tassello dopo tassello, stiamo creando nuove opportunità di business per le nostre imprese. L'appuntamento dichiara Michela Favaro, vicesindaca di Torino ha rappresentato un'importante occasione per dar voce al Piemonte e, in particolare, per valorizzare i punti di attrattività della città di Torino. Ho sottolineato come il nostro territorio abbia saputo evolvere dalla propria solida tradizione



industriale, affrontando con decisione le sfide dell'innovazione tecnologica e della transizione ecologica. Il rettore dell'Università di Torino Stefano Geuna ha sottolineato l'importanza dell'incontro perché Torino e Detroit, il Piemonte e il Michigan sono territori che hanno molti punti in comune ed è da questo che bisogna partire per rafforzare e intensificare, soprattutto in questo periodo, i nostri rapporti di collaborazione. È stata un'occasione strategica per consolidare il legame tra ricerca e industria, con il Politecnico di Torino in prima linea nel mettere innovazione e competenze al servizio della mobilità sostenibile e della competitività del territorio, ha detto Gianmario Pellegrino, vice rettore aggregato del Politecnico di Torino per il Trasferimento Tecnologico. La missione della Regione Piemonte e delle imprese piemontesi nel Michigan ha rappresentato un momento importante per esaltare la resilienza del nostro sistema industriale, specialmente in un momento in cui l'intero sistema economico è messo in discussione ha affermato Pierpaolo Antonioli, Presidente della Commissione Multinazionali di Confindustria Piemonte e CEO di Dumarey Automotive Italia ma anche in un momento in cui le competenze, la capacità di innovare e l'esperienza manifatturiera possono trasformare questa grande sfida in un'opportunità. La missione in Michigan del sistema produttivo piemontese accompagnato dalle istituzioni sostengono Fabrizio Cellino, presidente di API Torino e Roberto Cotterchio, presidente di Confapi Piemonte ha dimostrato la forza economica che la nostra regione può mettere in campo per trovare nuovi mercati e rispondere pro attivamente alla crisi. Operazioni di questo tipo sono importanti e devono essere continuate. Ti è piaciuto l'articolo? Condivilo su tutti i social e menziona TorinoNews24 - Notizie da Torino Potrebbero interessarti Paura a Torino Rogo di auto, evacuato un palazzo. Una persona ricoverata Piemonte Parla la cugina piemontese del Papa, Nella Bergoglio: Commosa dal fiume di gente, facciamo tesoro di ciò che ci ha insegnato